



REGOLAMENTO

43[^] EDIZIONE

COPPA DEI QUARTIERI

CAMPIONATI AICS 2023-'24

| | |
|-------------------|---|
| Pagina 2: | Consigli in breve |
| Pagina 3: | Articolo A – Principi (Norme d'ammissione) |
| Pagina 4: | Articolo B – Formula (Classifica; Parità Girone Fase Finale; Le Coppe) |
| Pagina 5: | Articolo C – Premi (Sconti; Coppa Disciplina) |
| Pagina 6: | Articolo D – Tesseramento (Assicurazione; Termine Tess.; Procedura Tess.; Tess. Urgente; Trasferimento; Svincolo; Tesserati Figc; Ex Professionisti; Figc: Tess. e Documentazione, Indicazione in distinta, Punteggio, Under 18 e Under 20, Controlli e Procedura, Riscontri, Non Attivi; Società Figc con più squadre; Partecipazione Play Off) |
| Pagina 11: | Articolo E – Gara (Campo di Casa; Mancanza Arbitro; Spostamento gare; Attesa e Ritardo; Addetto all'Arbitro; Palloni; Campo e Spogliatoi; Sospensione e Recupero Gare) |
| Pagina 14: | Articolo F – Divisa (Somiglianza Maglia; Equipaggiamento) |
| Pagina 15: | Articolo G – Distinta (Consegna; Compilazione; Documenti) |
| Pagina 16: | Articolo H – Gioco (Numero Minimo; Durata della Gara; Riserve; Sostituzioni; Campionati Over; Distanza; Speciale Calcio a 7 e 5) |
| Pagina 17: | Articolo L – Disciplina (Ammonizioni; Espulsioni e Rapporti; Squalifiche Residue; Sconfitte a Tavolino; Ritiro Radiazione; Giustizia Sportiva; Ricorsi; Sanzioni; Cauzione; Varie) |
| Pagina 22: | Specifiche campionati (Regole gioco; punteggi Figc, Fuoriquota) |
| Pagina 24: | Tabelle (Figc; Tasse Varie) |

1. CONSIGLI IN BREVE

2.

Premesso che il consiglio è sempre quello di leggere integralmente il Regolamento, almeno nella parti che di volta in volta vi possono interessare, riassumiamo qui in breve le principali regole da rispettare per non incorrere in sanzioni o peggio in sconfitte a tavolino, dopo meritate vittorie sul campo.

LEGGERE SEMPRE I COMUNICATI

UFFICIALI: dopo ogni turno di gara viene stilato un apposito Comunicato Ufficiale in cui sono presenti le sanzioni economiche, ma soprattutto disciplinari del turno appena concluso. Il comunicato è pubblicato sul sito internet ed è presente anche in sede. Leggerlo significa, per esempio, evitare di schierare giocatori sotto-squalifica. Leggerlo significa... "perdere" 5 minuti alla settimana

TUTTE LE PERSONE INDICATE IN DISTINTA DEVONO ESSERE TESSERATE, ANCHE I DIRIGENTI:

è una questione assicurativa chiunque partecipi in qualunque ruolo alla partita è obbligatorio che sia tesserato (quindi assicurato). Se l'amico o la fidanzata al campo vuole venire in panchina "perchè fa freddo" (NB: le panchine non sono riscaldate...) dovete procedere al tesseramento urgente (leggere bene il punto successivo)

TESSERAMENTO AL CAMPO DI GIOCO

(URGENTE): due cose importanti, inviare ad Aics prima dell'inizio della gara i documenti necessari per il tesseramento al numero 393.9118819 o alla mail calcio@aics.liguria.it; avere a disposizione degli spazi tessera (vv. Art. D.6.1.1 e successivi), se non si è sicuri di disporre degli spazi tessera necessari chiamare il giorno successivo lavorativo in Segreteria e, nel caso, pagare gli spazi entro il medesimo giorno.

TESSERATI FIGC (ART. D.9.1.1 e seguenti):

i tesserati FIGC sono tesserabili senza limiti fino all'ultimo Venerdì di Febbraio ma SOLO rispettando poche ma precise regole: punteggio e dichiarazione (o nulla-osta). Ogni categoria FIGC corrisponde ad un punteggio (Tabella A) ed è importante stare attenti a rispettare il punteggio massimo (che varia da campionato a campionato vv. Art D.10.3.1 e successivi).

DA FARE PRIMA E DOPO LA GARA

Compilare la distinta online e "chiusa" perché venga consegnata all'arbitro almeno 15 minuti prima dell'orario di gara previsto a calendario.

Nel caso a quell'ora non vi sia l'arbitro telefonare subito al "**Pronto Arbitri**": telefono 393.9118819.

Recare sempre ad ogni gara almeno 2 palloni utilizzabili.

Premunirsi per evitare l'utilizzo di una divisa confondibile con gli avversari (vv. Art. F.2.1.1 e seguenti), a tal fine consultare il sito.

Anche in caso di inferiorità numerica disputare ugualmente la gara, si evitano multe salate.

Una decina di minuti dopo la fine della gara è consigliabile che il dirigente o il capitano si rechi nello spogliatoio dell'arbitro per chiedere il riepilogo dei provvedimenti disciplinari subiti (solo in questa occasione possono essere corretti eventuali errori). Se siete particolarmente interessati chiedete anche il riepilogo dei marcatori.

Se si intende presentare reclamo al Giudice Sportivo (per i casi ammessi), bisogna consegnare preannuncio di reclamo entro i termini previsti dall'Art. L.13.1.1.

Articolo A: Principi

A.1.1.1 I campionati e i tornei gestiti dall'Associazione Aics (in seguito definita in breve: "Associazione") preposta all'organizzazione dei rispettivi campionati e tornei di calcio noti come "Coppa dei Quartieri" nascono come occasione di incontro sportivo fra squadre che mirano a praticare il gioco del calcio come attività di puro divertimento. Finalità che vengono proposte alle Squadre e alle Società che si apprestano a partecipare a questa edizione.

A.2.1.1 Il presente Regolamento è pubblicato sul sito internet (www.aics.liguria.it) e disponibile presso la sede dell'Associazione (in seguito definita "Sede"). La nuova edizione aggiornata è disponibile in sede all'inizio di ogni nuova stagione e sarà pubblicata sul sito entro l'inizio delle gare ufficiali. L'Associazione si riserva comunque, anche a stagione avviata, di sviluppare o modificare il Regolamento a propria discrezione nei casi in cui si rendesse necessario; nel qual caso ogni variazione verrà riportata sul Comunicato Ufficiale. Ogni Società al momento della sottoscrizione della domanda d'iscrizione conosce ed accetta, tramite i propri Rappresentanti Responsabili, il presente regolamento ed ogni eventuale futura modifica portata ad idonea conoscenza con le modalità predette.

A.3.1.1 I campionati della corrente stagione dell'Associazione aderiscono all'AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport) in qualità di "Settore Calcio AICS". La partecipazione, pertanto, è riservata a squadre aderenti all'AICS Comitato di Genova. Ogni squadra all'atto della sua prima adesione deve fornire il proprio nome Sociale. Il nome della squadra deve essere di fantasia e subordinato all'accettazione del Settore Calcio AICS, in ordine all'originalità (non già utilizzato) e che rispetti i canoni della dignità morale e della pubblica decenza. Non saranno accettate denominazioni che incitino o inneggino alla violenza o alla discriminazione razziale o territoriale. Ogni squadra deve fornire (consegnare il file grafico) il proprio stemma/logo, inviare immagine delle proprie divise di gioco e comunicare i propri "colori sociali ufficiali".

NORME D'AMMISSIONE

A.4.1.1 Tutti i dirigenti ed i soci affiliati sono tenuti:

. A.4.1.2 ad osservare le norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e dell'AICS.

. A.4.1.3 ad astenersi da qualsiasi iniziativa privata o pubblica che possa provocare danno morale o materiale (in ordine al nome,

immagine e reputazione) a qualsiasi membro dell'Associazione o all'Associazione stessa e, di conseguenza, dell'AICS. Nel caso possono essere adottati adeguati provvedimenti ed iniziative a tutela.

A.4.1.4 L'esercizio del diritto di difesa costituzionalmente garantito, presso gli organi esterni all'Associazione nei confronti di altri tesserati AICS è condizionato alla previa autorizzazione da richiedere all'Associazione. In mancanza di autorizzazione, dietro segnalazione, saranno adottati opportuni provvedimenti nei confronti dei tesserati e/o delle Società di appartenenza, quali la sospensione, l'allontanamento, ecc..

A.5.1.1 Ogni dirigente, socio e società affiliata autorizzano l'Associazione, l'AICS e il rispettivo Settore Calcio, ai sensi dell'Art. 13 del D. lgs 196/2003, recante il "codice in materia di protezione dei dati personali", al trattamento dei dati personali ai fini istituzionali e informativi per quel che concerne gli aspetti tecnico, disciplinare, commerciale, promozionale, amministrativo e l'ufficio stampa per commenti e giudizi. Tali dati rimarranno disponibili nel database Aics (per ragione disciplinari, storiche, statistiche) anche dopo la scadenza del tesseramento e/o la partecipazione a manifestazioni Aics e non se ne può chiedere la rimozione. Tali dati devono essere peraltro obbligatoriamente forniti per l'esecuzione della richiesta di tesseramento. La mancata autorizzazione al trattamento, non consentirà di eseguire la procedura di tesseramento e la fornitura dei servizi collegati e quindi la partecipazione alle manifestazioni.

A.6.6.1 L'ignoranza delle norme regolamentari e statutarie non può essere invocata a nessun effetto

A.7.1.1 Eventuali comunicazioni ufficiali, richieste, reclami, ecc. da parte di una Squadra verso l'Associazione dovranno essere sottoscritte esclusivamente da un Dirigente (indicato nel Modulo di Iscrizione) e potranno avvenire:

. A.7.1.2 tramite lettera in busta chiusa recapitata a Settore Calcio AICS - Via Di Pino 35r - 16138 Genova

. A.7.1.3 tramite email recapitata a calcio@aics.liguria.it (salvo i casi in cui sia necessario il versamento di quote o tasse)

A.8.1.1 Il Settore Calcio AICS, tramite i suoi responsabili, è l'unico deputato a fornire informazioni e ad emanare disposizioni organizzative relative all'attività calcio, qualsiasi altra fonte non ha titolo di ufficialità. Pertanto le squadre sono tenute a non richiedere a

segreterie, arbitri e/o commissari notizie organizzative, disciplinari od altro.

Articolo B: Formula

B.1.1.1 L'Associazione propone un insieme di manifestazioni di calcio con cadenza stagionale, suddivisa in Campionati e Tornei.

B.2.1.1 I Campionati sono suddivisi in uno o più gironi di qualificazione. Al termine della fase di qualificazione le prime classificate* di ogni girone accedono alla Fase Finale (in seguito definita anche "Play off").

* N.B.: vedi specifiche della formula di ogni campionato indicate nella rispettiva sezione del sito internet.

CLASSIFICA

B.3.1.1 Nelle gare vengono assegnati: 3 punti per la vittoria, 1 punto per il pareggio e zero punti per la sconfitta. L'eventuale parità di due o più squadre sarà risolta:

. **B.3.1.2** dai punti ottenuti nella classifica avulsa*

. **B.3.1.3** dalla differenza reti nella classifica avulsa*

. **B.3.1.4** dalla differenza reti generale

. **B.3.1.5** dalla Coppa Disciplina

. **B.3.1.6** dal maggior numero di reti segnate

. **B.3.1.7** dal sorteggio

* Per "classifica avulsa" si intende il computo separato dei risultati ottenuti negli scontri diretti fra le squadre (due o più) terminate a pari punti.

B.3.2.1 Nel caso in cui la formula preveda la formazione di gironi "ridotti" all'interno della fase di qualificazione con squadre provenienti tutte dallo stesso girone, l'eventuale parità di due o più squadre sarà risolta considerando anche quanto avvenuto nel girone precedente, secondo i seguenti criteri:

. **B.3.2.2** dai punti ottenuti nel precedente girone

. **B.3.2.2** dai punti ottenuti nella classifica avulsa del girone ridotto (g.r.)

. **B.3.2.3** dalla differenza reti nella classifica avulsa del g.r.

. **B.3.2.4** dalla differenza reti generale del g.r.

. **B.3.2.5** dalla Coppa Disciplina

. **B.3.2.6** dal maggior numero di reti segnate nel g.r.

. **B.3.2.7** dal sorteggio

B.3.3.1 In caso si rendessero necessari confronti fra uguali classificate di più gironi i criteri utilizzati per determinare la classifica saranno i seguenti:

. **B.3.3.2** il quoziente punti* seguendo poi, eventualmente, quanto previsto in scaletta nell'articolo precedente a partire dal punto B.3.1.4

* Per "quoziente punti" si intende il rapporto fra i punti ottenuti e il numero di gare giocate (comprese le gare terminate con un risultato d'ufficio).

B.4.1.1 In occasione del termine della fase di qualificazione verrà pubblicato il calendario della Fase Finale. E' compito di ogni squadra informarsi e prenderne visione. Le Fasi Finali dei vari campionati si disputano in contemporanea; non è previsto né possibile lo studio di calendari differenziati e specifici per quelle Società con più squadre partecipanti a diversi campionati; le Società non possono nemmeno richiedere spostamenti d'ufficio.

B.5.1.1 Per ogni campionato viene studiata una specifica formula di gioco. Ogni formula verrà dettagliata al meglio e pubblicata nella apposita sezione del sito internet.

CLASSIFICA GIRONE FASE FINALE

B.5.2.1 Le squadre qualificate alla Fase Finale, in base alla formula, potrebbero essere suddivise in vari Gironi Finali.

Nei Gironi Finali, così come in tutti i gironi a numero ridotto di squadre, quali le manifestazioni di Coppa, vengono assegnati 3 punti per la vittoria, 1 punto per il pareggio e zero punti per la sconfitta. L'eventuale parità fra due o più squadre sarà risolta:

. **B.5.2.2** dai punti ottenuti nella classifica avulsa

. **B.5.2.3** dalla differenza reti nella classifica avulsa

. **B.5.2.4** dalla differenza reti (nel caso si venissero a verificare risultati a tavolino si passa direttamente al punto successivo)

. **B.5.2.5** dalla migliore posizione in classifica finale nel Campionato di qualificazione

. **B.5.2.6** dal miglior punteggio in classifica finale nel Campionato di qualificazione, seguendo poi, eventualmente, quanto previsto in scaletta nell'Art. B.3.2.2.

B.5.3.1 In caso si rendessero necessari confronti fra uguali classificate di più gironi i criteri utilizzati per determinare una classifica saranno i seguenti:

. **B.5.3.2** il quoziente punti, seguendo poi, eventualmente, quanto previsto in scaletta nell'articolo precedente a partire dal punto B.5.2.5

B.7.1.1 A fine stagione, al fine della composizione dei futuri campionati, sarà stilata una Graduatoria Generale. Per stilare la Graduatoria Generale si terrà conto nell'ordine: della Divisione di appartenenza, dei turni

superati nei play-off, della posizione nei gironi dei play-off, della posizione finale nel campionato di qualificazione e a seguire da quanto previsto in scaletta nell'Art. B.3.2.2.

B.7.2.1 Il riconoscimento del titolo sportivo di una squadra (in ordine alla categoria, prelazione, ecc.) è basato sul mantenimento del nome originale (vedi Art. A.3.1.1). La squadra può altresì avanzare richiesta, con il pagamento di una tassa (€ 100,00), di variazione del proprio nome, mantenendo così il titolo sportivo. Quest'opzione è possibile solo se almeno uno dei tre dirigenti responsabili ricopriva tale ruolo anche nella stagione precedente.

B.8.1.1 Le squadre vincenti, nelle rispettive categorie, delle manifestazioni stagionalmente deputate, possono accedere alle rispettive Finali Nazionali AICS di calcio a 5, a 7, a 11. L'organizzazione di tali manifestazioni è ad esclusiva responsabilità dell'AICS Nazionale, pertanto, l'eventuale mancata disputa delle stesse non può in alcun modo essere imputata ad Aics Genova. La partecipazione alle Finali Nazionali è subordinata alla preventiva re-iscrizione della squadra al successivo campionato di Aics Genova.

LE COPPE

B.9.1.1 Ogni anno l'Associazione potrebbe organizzare delle manifestazioni collaterali ai campionati, denominate Coppe, riservate alle squadre partecipanti ai campionati stessi. Le norme di ammissione e la formula di gioco vengono annualmente predeterminate e pubblicate.

B.14.1.1 Ogni Società ha diritto di partecipare alle varie manifestazioni di Coppa. Premesso che le gare delle diverse manifestazioni di Coppa si disputano tendenzialmente in contemporanea e che NON è possibile ne previsto lo studio di un calendario differenziato per quelle Società con più squadre partecipanti; è data facoltà alle Società con più squadre, che acquisiscono il diritto di partecipazione a più manifestazioni, di aderirvi o rinunciare ad una o più di esse dandone comunicazione entro la scadenza del 31 Luglio durante le iscrizioni. In caso di successiva rinuncia, anche a seguito di cambio campionato, sarà applicata la tassa per mancata presentazione. In caso di adesione le squadre non potranno chiedere spostamento d'ufficio di gare perché in contemporanea. In assoluto le gare di finale non potranno mai essere spostate.

Articolo C: Premi

C.1.1.1 La "Coppa dei Quartieri" è simbolicamente assegnata alle vincitrici assolute delle manifestazioni di calcio a 11, 7 e 5 deputate ad assegnare il titolo Regionale. Ogni stagione le squadre vincitrici delle rispettive discipline vengono inserite nell'Albo d'Oro dei Campioni.

C.2.1.1 L'Associazione tradizionalmente non propone premi "di richiamo" per incentivare l'adesione alle proprie manifestazioni. Vengono bensì riconosciuti dei premi ricordo che sono:

- . **C.2.1.2** coppa/trofeo alla prima classificata di ogni manifestazione.
- . **C.2.1.4** coppa/trofeo alla seconda classificata di ogni manifestazione.
- . **C.2.1.5** coppa/trofeo alla prima classificata in coppa disciplina di ogni campionato.
- . **C.2.1.6** targa/trofeo al vincitore della classifica cannonieri di ogni campionato.

La consegna si effettua alle Squadre che abbiano regolarmente concluso la stagione e che siano rappresentate alla specifica cerimonia di premiazione.

COPPA DISCIPLINA

C.4.1.1 Per stilare la speciale classifica vengono conteggiati i seguenti punti di penalizzazione che verranno suddivisi per il numero di gare disputate dalla squadra.

Penalità:

- . **C.4.1.2** -1 punto per ogni ammonizione
 - . **C.4.1.3** -2 punti per ogni espulsione
 - . **C.4.1.4** -2 punti per ogni turno di squalifica
 - . **C.4.1.5** -15 punti per ogni mancata presentazione
 - . **C.4.1.6** -1 punto per ogni € 3,00 di sanzione disciplinare extra cauzione.
 - . **C.4.1.7** tess. FIGC sotto squalifica: -15 punti
 - . **C.4.1.8** superamento punteggio FIGC: -10 punti
- Per le squalifiche a tempo:
- . **C.4.1.9** fino ad 1 mese: -5 punti
 - . **C.4.1.10** da 1* a 3 mesi: -10 punti
 - . **C.4.1.11** da 3* a 6 mesi: -15 punti
 - . **C.4.1.12** da 6* a 9 mesi: -20 punti
 - . **C.4.1.13** da 9* mesi a 1 anno: -25 punti
 - . **C.4.1.14** da 1* a 2 anni: -40 punti
 - . **C.4.1.15** da 2* a 4 anni: -50 punti
 - . **C.4.1.16** oltre 4 anni: -60 punti
 - . **C.4.1.17** per ritiro o radiazione: -50 punti
 - . **C.4.1.18** per ogni punto di penalizzazione in classifica: -3 punti
- *= e un giorno.

C.5.1.1 Data e luogo della premiazione saranno indicati in sede a partire dal mese di settembre successivo. Verranno premiate solo le squadre presenti. Se viene organizzata una serata di Presentazione della stagione sportiva successiva la premiazione avviene in tale occasione.

Articolo D: Tesseramento

ASSICURAZIONE

D.1.1.1 La tessera base Nazionale AICS è obbligatoria e garantisce la copertura assicurativa del tesserato oltre a numerose convenzioni collegate. E' scelta e facoltà dei singoli tesserati di ogni Società sottoscrivere le assicurazioni integrative proposte da AICS Nazionale. Fatto salvo quanto previsto dal successivo art. D.6.1.1 (tesseramento urgente), solo chi è regolarmente tesserato può essere inserito in distinta di gioco come atleta o dirigente.

D.1.1.2 Ogni tesserato è tenuto a conoscere le condizioni assicurative fornite da AICS Nazionale, quindi non può chiedere o pretendere alcun indennizzo diverso.

D.1.1.3 In caso di infortunio il tesserato e/o il proprio dirigente responsabile deve recarsi in sede AICS entro 7 giorni per chiedere di avviare la pratica di infortunio e ritirare l'apposito modulo. Seguire metodi e/o tempistiche diverse può comportare il decadimento della copertura assicurativa.

D.1.1.4 Richieste di rimborso dirette all'Associazione o ad AICS Genova non potranno mai trovare accoglimento. Medesime richieste avanzate tramite studi legali comporteranno opportuni provvedimenti nei confronti dei tesserati e/o delle Società di appartenenza.

D.2.1.1 Tutela sanitaria: In ottemperanza al D.M. 24.04.2013, si rende noto ai Presidenti e ai Responsabili di ogni squadra che tutti i loro atleti, che prendono parte all'attività AICS, devono essere muniti di certificato di idoneità alla pratica sportiva. Le modalità previste sono descritte nell'apposito capitolo della Guida associativa AICS oltre che nella modulistica d'iscrizione. I dirigenti di ogni squadra ne sono direttamente responsabili. Si informa che AICS Genova, per i propri atleti, gli arbitri, ecc., richiede in deposito unicamente il certificato medico per l'idoneità sportiva "agonistica", specificamente per l'attività svolta.

D.3.1.1 Le squadre all'atto dell'iscrizione devono aderire ad AICS nelle seguenti modalità:

D.3.1.2 Per i campionati e le attività di lunga durata mediante affiliazione nella modalità "Circolo", che prevede l'effettiva affiliazione (come Associazione) e permette la soluzione del "tesseramento urgente" (vedi Art. D.6.1.1).

D.3.1.3 Per i tornei e le attività di breve durata mediante la modalità "Aggregata", che prevede la disponibilità solo dei tesseramenti specificamente effettuati in Sede (vedi Art. D.5.2.1).

D.3.2.1 Ogni Squadra può iscrivere giocatori e dirigenti in numero illimitato, previo acquisto degli spazi tessera necessari, seguendo la procedura prevista dall'art.D.5.1.1 e seguenti.

D.3.2.2 Ogni atleta può essere tesserato per una o più Società e quindi partecipare a più campionati.

D.3.2.3 Ogni tesseramento è valido dall'1 Settembre al 31 Agosto dell'anno successivo. Tutti i tesseramenti della stagione precedente sono scaduti e, pertanto, ciascun tesserato si può considerare automaticamente svincolato e libero quindi di tesserarsi per qualsiasi altra Squadra.

D.3.2.4 L'ammissione di ciascun iscritto è sempre sottoposta ad insindacabile giudizio e gradimento del Settore Calcio AICS.

D.3.3.1 Ogni atleta tesserato per più società, come previsto dall'Art. D.3.2.2, che partecipano alla stessa manifestazione di Coppa o Campionato fra le varie previste deve attenersi alle disposizioni specifiche delle varie manifestazioni che verranno emanate dal Settore Calcio AICS.

TERMINE TESSERAMENTO

D.4.1.1 I tesseramenti si possono effettuare liberamente durante tutto il rispettivo campionato di qualificazione (regular season). Appena disputata l'ultima partita della squadra nella fase di qualificazione del campionato, non è più consentito effettuare tesseramenti di atleti calciatori. Per la trasgressione di questa regola vedere art. D.5.1.6.

Particolari norme regolano il termine dei tesseramenti FIGC (vedi Artt. D.9.1.2 e seguenti).

D.4.2.1 Durante la fase dei play-off o, in ogni caso, a tesseramento chiuso, si possono tesserare solo dirigenti. Non è invece consentito l'inserimento di nuovi atleti, né con la procedura del trasferimento, e nemmeno nel caso in cui questi fossero stati tesserati in precedenza come Dirigenti.

PROCEDURA TESSERAMENTO

D.5.1.1 Per ogni atleta (età minima richiesta 16 anni compiuti, salvo quanto previsto Art. D.5.1.7) e dirigente (età minima richiesta 18 anni compiuti) la Società deve fornire:

D.5.1.2 far compilare e conservare nella propria sede il "Modulo di Adesione al Circolo" firmato da ogni tesserato (o di chi ne fa le veci per i minorenni)

D.5.1.3 una foto-tessera recente valida per documenti (in formato cartaceo o digitale)

D.5.1.4 fotocopia documento d'identità in corso di validità (in formato cartaceo o digitale)

D.5.1.6 Ogni tesseramento irregolare comporta una sanzione (€ 15,00). Può inoltre essere applicata sconfitta a tavolino con le modalità previste nell'Art. L.13.3.1. fatte salve in ogni caso le più gravi sanzioni irrogabili dagli organi di giustizia sportiva.

D.5.1.7 Per gli atleti che non abbiano compiuto il 16° anno di età, occorre presentare una dichiarazione di responsabilità rilasciata dal

genitore, o da chi esercita la patria potestà, con la quale si solleva l'AICS ed il Comitato Organizzatore da eventuali responsabilità civili e penali.

D.5.2.1 Le squadre "Aggregate" devono consegnare in Sede, all'atto del tesseramento di ogni atleta il relativo certificato medico del tipo previsto dall'Art. D.2.1.1 (Attività sportiva). La consegna deve avvenire preventivamente alla disputa della rispettiva prima gara. In mancanza il tesseramento non è valido e verrà applicato quanto previsto dall'articolo precedente (D.5.1.6).

TESSERAMENTO URGENTE

(valido solo per le Società Circolo)

D.6.1.1 La procedura di tesseramento urgente è attuabile se la Società ha ancora a disposizione degli spazi tessera. Tale tesseramento si può effettuare solo se il nuovo tesserato è presente in distinta e in campo.

Nel caso una squadra volesse schierare uno o più atleti non ancora tesserati, può ovviare inviando ad Aics, prima dell'inizio della gara, per via telematica, i documenti necessari per il tesseramento (vedi Art. D.5.1.1 e successivi) e presentando all'Arbitro il rispettivo documento d'identità con foto, in originale (in mancanza non potrà prendere parte alla gara).

D.6.1.2 Nel caso i documenti necessari per il tesseramento non vengono inviati ad Aics prima dell'inizio della gara verrà applicata una sanzione (€ 8,00). Nel caso vengano successivamente presentati in Sede il tesseramento diviene operativo, in mancanza ogni ulteriore utilizzo di tale atleta comporta il reiterarsi della sanzione.

D.6.1.3 E' compito delle squadre verificare che tali documenti siano correttamente stati ricevuti da Aics.

D.6.1.4 In caso di tesseramento urgente di un tesserato FIGC, vedi Art. D.10.1.9.

D.6.2.1 Nel caso la Società effettuasse il tesseramento urgente senza avere a disposizione il numero di spazi tessera necessario, può sanare la propria posizione, quindi acquisirli, entro le ore 18.30 del giorno lavorativo successivo alla gara, con l'applicazione di una semplice sanzione (€ 8,00). In caso contrario oltre alla sanzione, verrà addebitata in quota cauzione una cifra pari al doppio del costo degli spazi tessera necessari. E', comunque, necessario che la Società regolarizzi il pagamento del tesseramento prima di poterne effettuare altri. Inoltre se la Società non disponesse di tale importo nella propria quota cauzione incorrerà nelle sanzioni previste dall'Art. D.5.1.6.

TRASFERIMENTO

D.7.1.1 Durante il campionato, sino all'ultimo venerdì di febbraio, è possibile l'effettuazione di trasferimenti da una ad un'altra Squadra partecipante allo stesso campionato. Ogni

tesserato può compiere un massimo di due trasferimenti nel corso della stagione. Per ufficializzare il trasferimento le due Squadre dovranno, ciascuna, redigere una lettera (come da facsimile) firmata dal rispettivo dirigente della Società, specificando tutti i dati del tesserato e le modalità del trasferimento. Le lettere vanno recapitate in Segreteria Aics non oltre la data sopra indicata, accompagnate dalla tassa di trasferimento di E. 10,00 per ogni tesserato, oltre alle normali spese di tesseramento. Il trasferimento è operativo al momento dell'accettazione della documentazione da parte della segreteria, pena le sanzioni previste dall'Art. D.7.2.1.

D.7.2.1 Nel caso un atleta venga tesserato in due Società diverse partecipanti allo stesso campionato (vedi Art.D.3.2.2), soltanto con una potrà giocare mentre nell'altra potrà svolgere esclusivamente funzioni di Dirigente. In caso contrario, subirà adeguato provvedimento disciplinare. Inoltre saranno adottati i provvedimenti disciplinari previsti dall'Art. D.5.1.6 nei confronti della Società che ha effettuato per seconda il tesseramento.

SVINCOLO

D.8.1.1 La Società ha facoltà di svincolare, sino all'ultimo venerdì di febbraio, i propri tesserati recapitando in Sede una lettera (come da facsimile) firmata da un proprio dirigente Responsabile, specificando tutti i dati del tesserato, unitamente alla tassa di svincolo di € 10,00 per ogni tesserato. Da quel momento il tesserato si può ritenere libero e tesserabile per qualunque altra squadra.

D.8.1.2 I tesserati svincolati possono anche essere successivamente reintegrati (se non ancora tesserati per altre Società), senza ulteriori pagamenti ne rimborsi.

D.8.1.3 Resta inteso che un Dirigente non può svincolare se stesso. Inoltre, in ogni caso, un Dirigente svincolato deve essere contestualmente rimpiazzato in organico da un altro Dirigente che deve preventivamente venire in sede Aics per sottoscrivere la propria impegnativa.

TESSERATI FIGC

(vedi anche Art. D.10.1.1 e seguenti)

D.9.1.1 Premesso che l'AICS è nel suo spirito associativo aperta ad ogni persona che liberamente intende aderire all'Associazione, l'utilizzo nelle gare di tesserati FIGC viene disciplinato come segue:

D.9.1.2 sono considerati "tesserati FIGC" coloro che al momento della disputa della gara controllata risultano iscritti come calciatori negli Elenchi della Federazione Italiana Giuoco Calcio e appartengono a categorie con punteggi diversi da zero (Tabella A) e che svolgono attività di

giocatore con la squadra di appartenenza nella corrente stagione sportiva.

. D.9.1.3 sono esclusi e considerati "amatori" coloro che appartengono a categorie con punteggio zero (Tabella A), coloro che non svolgono attività da calciatore nella corrente stagione (non attivi) e coloro che risultano tesserati Figc esclusivamente come allenatori o dirigenti. (vedi art. D.10.1.5)

. D.9.1.5 sono liberamente ammessi, senza alcun vincolo, nel caso svolgano in AICS esclusivamente funzioni di dirigente o allenatore.

EX-PROFESSIONISTI

(vedi anche Art. D.10.1.1 e seguenti)

D.9.2.1 Al fine di garantire una maggiore equità di trattamento nella valutazione del potenziale tecnico dei tesserati, si intende codificare anche la presenza di calciatori con un trascorso da professionisti.

. D.9.2.2 Sono da considerarsi ex professionisti coloro che nel loro passato sono stati inseriti come calciatori nella rosa di squadre partecipanti ai campionati di serie A o B (o equivalenti) delle Federazioni dei paesi nei primi 30 posti del Ranking Fifa, o nel campionato di serie A (o equivalente) delle Federazioni dei paesi classificati oltre il 30° posto del Ranking Fifa

. D.9.2.3 Sono classificati "ex professionisti" (sigla exP) se risultano inseriti in lista per almeno due delle ultime cinque stagioni precedenti. Sono classificati "ex professionisti super" (sigla exS) se risultano inseriti in lista nella stagione precedente. (vedi art. D.10.1.5)

FIGC: TESSERAMENTO E DOCUMENTAZIONE

D.10.1.1 Premesso che l'AICS intende porre alcuni vincoli atti a preservare lo spirito di sport promozionale della manifestazione, pone alcune norme per l'ammissione dei tesserati FIGC

. D.10.1.2 ogni squadra è libera di tesserare senza limiti e sino all'ultimo venerdì di febbraio giocatori tesserati FIGC di qualsiasi categoria ammessa. Oltre tale data e sino al termine del campionato di qualificazione potrà essere ancora iscritto in ogni squadra un (1) solo tesserato FIGC di categoria con equivalente punteggio non superiore alla 2^a Categoria, in questo caso la data di validità che verrà considerata sarà quella in cui il nulla osta o la dichiarazione viene presentato in Sede (o nei termini previsti nei casi di tesseramento urgente, Art. D.10.1.9). Nel caso di Società con più squadre iscritte, tale nominativo o viene considerato valido per tutte le squadre ed inserito nelle varie liste o potrà essere escluso da alcune delle stesse su richiesta esplicita della Società.

. D.10.1.3 nel caso un giocatore, già precedentemente tesserato in una determinata squadra AICS, venisse tesserato FIGC nella settimana dell'ultimo venerdì di febbraio o successivamente, questo può essere ammesso

senza alterare il computo previsto al punto precedente, a patto che venga presentato il relativo nulla osta o la dichiarazione (in ogni caso con le condizioni previste dall'Art. D.10.1.6) entro il termine massimo di 14 giorni dalla data di tesseramento FIGC.

. D.10.1.4 per ogni tesserato FIGC di categorie senza punteggio (tabella A) e per gli Ex Professionisti ogni Squadra AICS deve presentare una-dichiarazione in cui specifica i dati, la Società e la categoria del tesserato. Per ogni tesserato non attivo ogni squadra AICS deve presentare una dichiarazione della Società FIGC da cui si evinca che il giocatore non sta svolgendo attività che implichi l'applicazione di punteggio.

. D.10.1.5 per ogni tesserato FIGC di categorie con punteggio (tabella A) che svolge attività di giocatore ogni Squadra deve ottenere e consegnare in Sede il relativo nulla osta della Società FIGC per cui sta giocando il tesserato oppure presentare una dichiarazione di categoria e società di appartenenza, con relativo nuovo nulla-osta o nuova dichiarazione in caso di trasferimento o prestito in corso di stagione. Il nulla-osta dovrà essere redatto su carta riconoscibile della Società FIGC e firmata in originale da un suo legale rappresentante, indicando i dati del calciatore e del dirigente che rilascia il documento.

La dichiarazione dovrà essere redatta in base al fac-simile predisposto dall'Associazione e disponibile in sede o sul sito Internet, indicando i dati del calciatore, la società FIGC in cui il calciatore sta giocando e dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante della società Aics. Entrambi i documenti non devono porre limitazioni o vincoli di utilizzo e possono essere consegnati solo entro il termine previsto per effettuare tesseramenti (Art. D.4.1.1) o successivamente per i casi previsti (art. D.10.1.9).

. D.10.1.6 il nulla osta o la dichiarazione deve essere consegnato solo in sede Aics allegando la tassa relativa alla categoria di appartenenza (vedi tabella A).

. D.10.1.7 il Settore Calcio AICS per i nulla osta o le auto-dichiarazioni che ritiene validi ed accettati rilascerà un apposito modulo di ricevuta, da esibire da parte della squadra in caso di contestazione (vedi Art. D.11.1.1 e seg.).

. D.10.1.9 il tesseramento urgente (direttamente al campo di gioco) è applicabile anche per i tesserati FIGC. Tale tesseramento si può effettuare solo se il nuovo tesserato è presente in distinta e in campo. In tal caso il relativo nulla osta o la dichiarazione deve essere regolarmente depositato presso la Sede entro le ore 16.00 del primo giorno feriale successivo.

. D.10.1.10 per ogni infrazione verranno applicati i provvedimenti previsti dall'Art. D.11.3.1

FIGC: INDICAZIONE IN DISTINTA

D.10.2.1 I tesserati con punteggio dovranno essere opportunamente indicati in distinta, con la sigla (vedi tabella A) della rispettiva categoria, nell'apposita colonna anche per dare modo alle squadre avversarie di effettuare l'opportuna verifica. Il controllo per il superamento del punteggio viene automaticamente effettuato (sulla base dei nulla osta o auto-dichiarazioni presentate) in ogni gara, da parte di AICS. E' sempre compito delle singole squadre depennare dalla distinta di gioco i calciatori non presentati al campo (vedi Art. G.3.1.3)

. D.10.2.2 la mancata indicazione in distinta di uno o più dei propri tesserati con punteggio comporta l'automatica applicazione di una sanzione (€ 5,00)

FIGC: PUNTEGGIO

D.10.3.1 Per ogni categoria FIGC ammessa e per gli ex Prof. viene assegnato un punteggio (vedi tabella A). Ogni squadra non può superare un punteggio, a seconda della manifestazione a cui partecipa, come da specifiche presenti in calce al Regolamento

FIGC: UNDER 18 E UNDER 20

D.10.4.1 Premesso che deve, in ogni caso, essere presentato il nulla osta o la dichiarazione, vanno calcolate le seguenti eccezioni relative al punteggio:

. D.10.4.2 per i tesserati under 18, ossia che non hanno ancora compiuto 18 anni (se giocano in prima squadra) viene calcolato il punteggio di due categorie inferiori e comunque con il computo minimo di un (1) punto.

. D.10.4.3 per i tesserati under 20 ossia che non hanno ancora compiuto 20 anni (se giocano in prima squadra) viene calcolato il punteggio di una categoria inferiore e comunque con il computo minimo di un (1) punto.

. D.10.4.4 è possibile presentare nulla-osta o dichiarazione di un under 18 o un under 20 dopo l'ultimo venerdì di febbraio, solo nel caso in cui essi mantengano lo "status" (quindi valgano punteggio uguale o inferiore alla 2^a categoria) almeno fino alla data prevista per la finale del rispettivo campionato (indicativamente perlomeno fino alla metà-fine del mese di giugno).

. D.10.4.5 ai tesserati che prendono esclusivamente parte a gare FIGC di calcio giovanile, viene attribuito un punteggio di 0,5. In questo caso va allegata al nulla osta o dichiarazione, un'ulteriore dichiarazione della società FIGC di appartenenza.

SOCIETA' FIGC CON PIU' SQUADRE

D.10.5.1 Nei casi di Società presenti nei campionati FIGC con più squadre (ad esempio squadra A e squadra B), non essendo possibile un distinguo ufficiale sulle presenze separate nelle due squadre FIGC, salvo la presenza di liste

separate depositate in FIGC è quindi inutile qualsiasi dichiarazione da parte della Società stessa; in questi casi si applica il punteggio della categoria con più alto valore nella tabella A.

FIGC: CONTROLLI

D.11.1.1 Funzionamento controllo tesserati FIGC.

. D.11.1.2 i controlli sui tesserati FIGC utilizzati avvengono unicamente su richiesta della Squadra avversaria di turno, anche per quel che concerne la sussistenza di squalifica (vedi Art. L.8.1.1). Se una squadra non effettua tale controllo non potrà mai accampare future pretese per eventuali rilevanzze che si venissero successivamente a verificare.

. D.11.1.3 l'utilizzo di tesserati FIGC senza il deposito in Sede del previsto nulla osta o dichiarazione rappresenta grave infrazione che, se rilevata, comporta sconfitta a tavolino e sanzione (€ 15,00).

. D.11.1.4 la recidiva del punto precedente, durante la medesima stagione, può comportare ulteriori provvedimenti disciplinari, quali penalizzazione in classifica.

. D.11.1.5 nel caso una squadra ipotizzi un'infrazione da parte dell'avversaria ha dapprima la possibilità di verificare (vedi Art. D.11.2.1), presso la Sede la presenza dei relativi nulla osta o auto-dichiarazioni e nel caso lo ritenga poi necessario può procedere alla fase di controllo.

PROCEDURA CONTROLLI

D.11.2.1 L'esecuzione di tale fase può sia essere richiesta all'Associazione, sia essere svolta autonomamente dalla reclamante. L'Associazione procede con una richiesta presso la locale sede FIGC. La reclamante può presentare documentazione emanata dalla FIGC o dalla Società di appartenenza del calciatore, comprovante l'infrazione. Qualsiasi procedura di controllo può essere avviata solo nei confronti della squadra avversaria dell'ultima partita disputata e deve essere presentata con una richiesta scritta.

. D.11.2.2 Per ogni nominativo di cui si richiede controllo verranno effettuati altrettanti controlli d'ufficio da parte del Settore Calcio AICS fra i nominativi in distinta della squadra reclamante

. D.11.2.3 la verifica presso la Sede si può effettuare dopo ogni turno di gara, a partire dalle ore 16.00 sino alle ore 18.30 del primo giorno lavorativo successivo. In tale occasione, ogni Società ha facoltà di chiedere la visione della documentazione della squadra avversaria.

. D.11.2.4 la richiesta di controllo presso la FIGC ligure da parte dell'Associazione si basa sull'accordo convenzionato fra i due Enti ed è comunque subordinato alla risposta in tempo utile da parte della FIGC, con rischio quindi per la reclamante del superamento dei termini di efficacia. Il controllo può essere richiesto per uno

o più nominativi con l'applicazione di una tassa in base al numero dei nominativi di cui si richiede controllo. Ogni squadra può richiedere che tale tassa gli venga addebitata in quota cauzione, qualora vi sia disponibilità sufficiente.

Regular Season (escluso l'ultima gara):

dal 1° al 2° nominativo: euro 3,00 cad.

dal 3° al 4°: euro 8,00 cad.

dal 5° in poi: euro 15,00 cad.

Ultima di regular, play-off ed eliminazione diretta:

dal 1° al 2° nominativo: euro 6,00 cad.

dal 3° al 4°: euro 14,00 cad.

dal 5° in poi: euro 25,00 cad.

. D.11.2.5 Nel caso in cui una squadra schierino un calciatore senza depositarne nulla-osta o dichiarazione e lo stesso risulti tesserato per altra squadra Aics con nulla-osta o dichiarazione depositato, il Settore Calcio AICS procederà d'ufficio al controllo in FIGC e, se necessario, attiverà i provvedimenti previsti dall'Art. D.11.3.1. e seguenti.

. D.11.2.6 L'eventuale documentazione autonomamente raccolta da parte della squadra reclamante, oltre che tecnicamente inconfutabile, deve essere presentata in Sede entro i termini di efficacia, ossia con adeguato anticipo rispetto al successivo turno di gare.

. D.11.2.7 Ex professionisti e tesserati non attivi: L'eventuale presenza di tesserati ex professionisti o "non attivi" viene verificata unicamente su iniziativa e dimostrazione della squadra reclamante. Con la stessa tempistica prevista negli articoli precedenti la reclamante dovrà presentare in Sede adeguata documentazione comprovante, ad insindacabile giudizio del Settore Calcio AICS, la posizione del/dei tesserato/i. Ove sia chiaramente dimostrata l'infrazione secondo i termini indicati, si adottano i medesimi provvedimenti previsti ai punti successivi.

FIGC: RISCONTRI

D.11.3.1 Provvedimenti per infrazioni tesserati FIGC e/o equiparati.

. D.11.3.2 nel caso in cui il controllo rilevi la **posizione irregolare**, il provvedimento disciplinare di sconfitta a tavolino diviene automatico senza la necessità da parte della reclamante di inoltrare ulteriori ricorsi. Inoltre si andrà a verificare anche il sopraggiunto (eventuale) superamento del punteggio previsto (Art. D.10.3.1). In tal caso verrà valutata l'eventuale recidiva e rilevanza del superamento del punteggio con l'applicazione di una penalizzazione in classifica di uno (1) o più punti. Non sono applicabili punti di penalità ad una fase della manifestazione già conclusa.

. D.11.3.3 nel caso l'infrazione rilevata si limiti all'aver schierato tesserati a **punteggio zero** ma senza la presenza della dovuta dichiarazione si applicherà solo una sanzione economica (€ 15,00)

. D.11.3.4 l'infrazione riguardante il superamento del punteggio viene automaticamente controllata (sulla base dei nulla osta o auto-dichiarazioni presentati) in ogni gara, da parte di AICS. Se l'infrazione viene riscontrata verrà automaticamente applicata una sanzione con sconfitta a tavolino (€ 20,00)

. D.11.3.5 nel caso l'infrazione rilevata si limiti alla mancata **indicazione in distinta** delle categorie (con le sigle indicate in tabella A) e non venga comunque superato il punteggio consentito, non si applica sconfitta a tavolino, ma soltanto la sanzione come da art. D.10.2.2. (5,00 €)

FIGC NON ATTIVI

D.12.1.1 Premesso e ribadito che non è ufficialmente possibile un distinguo fra il tesserato che gioca e quello che non gioca mai, l'Associazione intende comunque agevolare a questi ultimi la libera pratica dell'attività calcistica.

. D.12.1.2 tali tesserati possono essere liberamente ammessi dietro presentazione di "dichiarazione di non attività" da parte della Società FIGC di appartenenza.

. D.12.1.4 resta inteso che in presenza della "dichiarazione di non attività" il calciatore non può assolutamente prendere parte a gare FIGC e, nel caso, risulta passibile dei provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento.

PARTECIPAZIONE PLAY OFF

D.13.1.1 Ogni calciatore dovrà accumulare un numero minimo di presenze, nel rispettivo campionato di qualificazione, per poter disputare le gare di play-off. La presenza si intende "in distinta", come giocatore (titolare o riserva), presente al campo per almeno un intero tempo di gara. La presenza non verrà conteggiata nel caso in cui un calciatore, pur rispettando le suddette condizioni, sia sotto provvedimento di squalifica. Per la giusta osservanza della regola si invitano tutte le squadre a prestare attenzione e a segnalare tempestivamente all'arbitro eventuali anomalie da parte della squadra avversaria. Non sono ammessi reclami successivi.

. D.13.1.2 Numero minimo di presenze.

- **Calciatore a punteggio zero:** le presenze dovranno essere almeno il 20% (con numero arrotondato matematicamente) delle gare effettivamente disputate dalla squadra*.

- **Calciatore con Punteggio** (Figc o ex Prof): le presenze dovranno essere almeno il 30% (con numero arrotondato matematicamente) delle gare effettivamente disputate dalla squadra*.

- **Calciatore Fuori Quota** (campionati Over): le presenze dovranno essere almeno il 30% (con numero arrotondato matematicamente) delle gare effettivamente disputate dalla squadra*.

- **Portiere:** a parziale deroga, allo scopo di sopperire ad eventuali "infortuni di fine stagione",

nel ruolo di portiere possono essere schierati calciatori anche senza il numero minimo di presenze. Tali calciatori (portieri) non potranno assolutamente svolgere ruoli diversi durante la gara anche a seguito di sostituzione. Sono esclusi dalla deroga Calciatori con Punteggio.

* gare disputate o non disputate, ma con controllo e riconoscimento effettuato da parte dell'Arbitro

. D.13.1.3 L'infrazione a questa norma, con partecipazione attiva alla gara di play-off come calciatore, comporta l'automatica applicazione d'ufficio della sconfitta a tavolino ed una sanzione (€ 15,00) Se invece viene constatata la semplice presenza in distinta, come giocatore di riserva non subentrato, si applica solo la sanzione.

Articolo E: Gara

CAMPO DI CASA

E.1.1.1 Ogni squadra ha la possibilità di mettere a disposizione un campo di casa per le gare in cui a Calendario risulta prima nominata. Tale comunicazione deve essere formalizzata entro la scadenza di iscrizione di fine luglio. La squadra ne è responsabile per i vari criteri di agibilità, utilizzo e servizio.

. E.1.1.2 L'Associazione offre di norma il servizio del reperimento e dell'assegnazione dei campi per le gare in programma. In particolare verrà assegnato un campo di casa ad ogni squadra ad accoglimento, ove possibile, di specifica richiesta della squadra stessa. In questi casi la Società è maggiormente tenuta al rispetto del punto seguente.

. E.1.1.3 La squadra è tenuta a collaborare attivamente con l'arbitro per quel che concerne la sicurezza e l'agibilità del campo (vedi anche Art. E.7.1.1).

E.1.2.1 Si precisa che l'Associazione non si assume alcuna responsabilità per i vari impianti reperiti e messi a disposizione, ma non gestiti dalla stessa.

. E.1.2.2 In tale sede, per qualsiasi danno o nocumento dovesse essere subito dai tesserati AICS per responsabilità, colpa o dolo del gestore di qualsiasi impianto, solo ed esclusivamente a quest'ultimo potranno rivolgersi i suddetti tesserati AICS ed eventuali accompagnatori (vedi art. D.1.1.4).

E.2.1.1 L'ora d'inizio di ogni partita deve essere quella indicata sul calendario. Nel caso di qualsiasi ritardo per cause esterne, dei gestori del campo, degli arbitri, organizzative e/o ritardo della gara precedente, le squadre sono tenute a scendere in campo appena possibile. In caso di rifiuto verrà sancita la mancata presentazione.

MANCANZA ARBITRO

E.2.2.1 E' compito delle squadre "in casa" (ma si raccomanda anche alle altre) verificare il

puntuale arrivo dell'arbitro (previsto 30 minuti prima dell'orario di gara). Nel caso in cui 20 minuti prima dall'orario ufficiale d'inizio della gara si verifichi l'assenza dell'arbitro, la squadra ha il compito di contattare il "Pronto Arbitri" al n° 393.9118819. Tale comunicazione deve essere assolutamente tempestiva.

. E.2.2.2 Nel caso in cui, anche per il mancato o ritardato avviso al "Pronto Arbitri" da parte delle squadre, la gara non potesse essere disputata, le spese dell'eventuale recupero saranno condivise e addebitate anche alle squadre stesse.

SPOSTAMENTO GARE

E.3.1.1 Le date, i campi e gli orari dei calendari di gioco non vengono, normalmente, mai modificati. Il Settore Calcio AICS si riserva comunque, in casi di necessità, di spostare alcune partite con un preavviso (scritto o verbale) alle squadre interessate di almeno 2 (due) ore, preavviso che nell'ultima giornata del campionato regolare, nei turni di Coppa e durante i play off si riduce ad 1 (un) ora, sul nuovo orario fissato. In tal caso le squadre sono tenute a rispettare il nuovo orario (ed eventuale campo e data) di gioco. In questi casi, così come in quello previsto dall'Art.E.14.2.1., non sono previsti né extra costi né rimborsi per e alle squadre. In ottemperanza di quanto previsto dalle disposizioni emanate dal Comune di Genova, in caso di allerta meteo "rossa" le gare saranno obbligatoriamente rinviate. In caso di allerta inferiore le gare saranno regolarmente disputate. Potranno essere rinviate su richiesta di entrambe le squadre (anche a poche ore dalla gara) seguendo i criteri previsti dall'Art. E.14.1.3.

E.3.2.1 Le Società hanno facoltà di chiedere, per validi e dimostrati motivi, lo spostamento (anticipo o rinvio) di una o più gare. Ogni richiesta di spostamento prevede l'applicazione di una tassa variabile e l'assolvimento dei costi del campo reperito e utilizzato per il recupero. A tutela dei diritti di ogni Società, ogni richiesta di spostamento è subordinata all'accettazione da parte della squadra avversaria. Inoltre, al fine di preservare più possibile la regolarità di svolgimento della manifestazione, la data dello spostamento non può anticipare o posticipare i turni di gara attigui, salvo diversa decisione da parte del Settore Calcio AICS. Le richieste devono essere avanzate con adeguato anticipo sulla data di gioco prevista, mediante richiesta scritta da parte di entrambe le squadre, con specificata la squadra promotrice della richiesta, con indicati: motivazione della richiesta, data, orario e campo di gioco reperito e messo a disposizione dalle squadre stesse, con spese a loro carico. Il Settore Calcio AICS, per ragioni

organizzative, potrà eventualmente accogliere la richiesta solo a suo insindacabile giudizio. Richieste di spostamento troppo a ridosso della gara prevista e quelle effettuate a sede ormai chiusa non possono essere accolte.

. E.3.2.2 taxa richieste di spostamento gare con arbitro ancora da designare: E. 5,00 alla squadra promotrice o entrambe

. E.3.2.3 taxa richieste di spostamento gare con arbitro già designato: E. 15,00 alla squadra promotrice o entrambe

. E.3.2.4 eventuali disdette o ulteriori modifiche di uno spostamento già richiesto di norma non possono essere accolte e, nel caso, sarà tassato (E. 10,00)

ATTESA E RITARDO

E.4.1.1 Ogni squadra può richiedere (con applicazione della sanzione E.5.1.1) l'applicazione del "Tempo di Attesa" (NB-Regol. *Giuoco del Calcio*: è il tempo entro cui le squadre devono aver già consegnato la documentazione ed essere pronte per entrare in campo), che varia da campionato a campionato (v. specifiche in calce al Regolamento)

. E.4.1.4 Nel caso di maggiore ritardo, se la gara dovesse essere comunque disputata verrà applicata maggiore sanzione (€ 20,00).

. E.4.1.5 Nel caso di maggiore ritardo, se la gara non dovesse essere disputata (per rifiuto della squadra avversaria, per decisione del Gestore dell'impianto sportivo o per decisione dell'Arbitro), verrà così sancita la "mancata presentazione" (vedi Art. H.3.1.1; H.3.2.1).

E.5.1.1 Ogni ritardo, anche inferiore al tempo d'attesa, causato sull'ora di inizio della gara comporta l'applicazione di una sanzione (€ 12,00)

. E.5.1.2 A gara in corso, qualsiasi ritardo o interruzione venisse provocato da una squadra, (anche ad esempio per mancato o ritardato assolvimento dei doveri previsti dall'Art. E.8.1.1 o per adeguamento divise) comporta l'applicazione di una sanzione (€ 5,00). Salvo più gravi decisioni del G.S. nel caso il ritardo andasse ad influire sino ad impedire la prosecuzione della gara in corso e/o la disputa di gare successive.

E.6.1.1 Per l'appello, le squadre sono tenute ad attendere l'Arbitro o il Commissario negli spogliatoi o comunque farvi ritorno, dopo il riscaldamento, almeno 10 minuti prima dell'orario di gara.

ADDETTO ALL'ARBITRO

E.7.1.1 Ad entrambe le squadre di ogni gara, nella persona del Dirigente Responsabile o, in mancanza, del Capitano, spetta il compito di assolvere al ruolo di "Addetto all'Arbitro". In

particolare l'Addetto all'Arbitro deve custodire chiavi d'auto e spogliatoio dell'Arbitro, fornirgli bevande e generi di conforto, e soprattutto accompagnarlo in sicurezza allo spogliatoio a fine gara e verificare che possa abbandonare il campo di gioco senza problemi (NB-Reg. *Giuoco del Calcio*: per "campo di gioco" s'intende l'intera struttura, posteggi compresi, e non semplicemente il "terreno di gioco"). L'addetto all'Arbitro è tenuto inoltre a collaborare attivamente con i custodi dell'impianto e con il Direttore di Gara, dietro richiesta di quest'ultimo, affinché la gara possa svolgersi in modo sereno e ordinato, anche per ciò che concerne la condotta di eventuali spettatori o soggetti che si trovino comunque nelle immediate adiacenze del terreno di gioco. In caso di insolvenza verranno applicati adeguati provvedimenti disciplinari e sanzioni economiche extra-cauzione.

E.8.1.1 E' obbligo di ogni squadra assolvere alle norme di assistenza sanitaria dei propri tesserati durante lo svolgimento di ogni gara. In caso di infortunio è compito della squadra dapprima soccorrere e poi trasportare fuori dal terreno di gioco l'infortunato in tempi rapidi. E' sempre necessario recare in panchina acqua e una borsa con il necessario di primo soccorso.

PALLONI

E.9.1.1 Ogni squadra deve recare ad ogni gara almeno 2 (due) palloni di "cuoio", regolamentari (n° 5) in perfette condizioni ed utilizzabili, da far visionare all'Arbitro al momento dell'appello. Per ogni pallone mancante o non idoneo verrà applicata una sanzione (€ 4,00)

E.9.2.1 Calcio a 5: sono preferiti i palloni n° 4 conformi al "rimbalzo controllato".

E.10.1.1 Una partita non ha motivo di essere definitivamente sospesa per mancanza di palloni. Nel caso saranno adottati provvedimenti disciplinari in base a quanto riferito sul rapporto arbitrale.

CAMPO E SPOGLIATOI

E.11.1.1 Le squadre sono tenute a lasciare lo spogliatoio libero entro mezz'ora dal termine della partita e non abbandonarvi bottiglie, vetri rotti, cartaccia, ecc.. E' vietato lavare le scarpe di gioco nelle docce. Può essere applicata sanzione economica (€ 15,00) anche su segnalazione del Gestore.

E.12.1.1 Eventuali danni arrecati alle strutture di un campo di gioco dovranno essere rimborsati dalle squadre al Gestore dell'impianto stesso. A tal fine è anche eventualmente prevista una specifica

riscossione ed eventuali provvedimenti disciplinari.

E.13.1.1 Presso ogni campo di gioco ogni squadra ed ogni tesserato devono attenersi e rispettare le regole e disposizioni organizzative della Società che gestisce l'impianto sportivo.

SOSPENSIONE E RECUPERO GARE

E.14.1.1 Ogni squadra, salvo avviso contrario da parte del Settore Calcio AICS, dovrà presentarsi al campo in qualsiasi condizione atmosferica.

E.14.1.2 Le condizioni di praticabilità del campo sono stabilite ad insindacabile giudizio dell'Arbitro. Anche in caso di richiesta concorde dei capitani delle due squadre, il non inizio, la sospensione temporanea o definitiva della gara è rimessa all'esclusivo giudizio dell'Arbitro.

E.14.1.3 Nel caso la gara non dovesse essere disputata o venga definitivamente sospesa nonostante il parere contrario del Direttore di Gara, verrà applicato il risultato d'ufficio (a tavolino). A parziale deroga vi è la possibilità da parte delle squadre, concordi e unitariamente, di presentare immediatamente all'Arbitro richiesta scritta per organizzarsi il recupero (vedi tempistiche Art. L.13.1.1). Le squadre nel giorno lavorativo immediatamente successivo dovranno contattare il Settore Calcio Aics per ufficializzare tale richiesta (vedi tempistiche Art. L.13.2.1). Il Settore Calcio Aics indicherà quindi il termine ultimo entro il quale il recupero dovrà essere effettuato. Le squadre dovranno reperire e auto pagarsi il campo per la gara e dovranno versare entro il termine che verrà indicato la relativa tassa arbitrale (vedi Tabella A) oltre ad eventuali altre spese accessorie.

Il Settore Calcio Aics può respingere tali richieste e, come nel caso non venissero rispettati i termini sopra indicati, applicherà il risultato d'ufficio.

E.14.2.1 In caso di gare rinviate d'ufficio si adotteranno soluzioni che verranno comunicate alle squadre. L'Associazione si attiverà per garantire il recupero di ogni gara nel più breve tempo possibile al fine di preservare al meglio la regolarità di svolgimento della manifestazione. Ovviamente i recuperi potranno e dovranno essere giocati in giorni diversi rispetto agli abituali giorni di gioco, oltre che in altri campi e orari di gioco (vedi E.3.1.1), anche eventualmente messi a disposizione dalle squadre interessate.

E.14.2.2 Nel caso una gara venisse interrotta dopo che è già iniziata verranno valutati alcuni parametri. Essa verrà proseguita con le modalità descritte nell'Art. E.14.2.3 a patto che: sia trascorso almeno metà del 1° tempo di gioco e/o sia stato realizzato almeno un gol e/o vi sia stato almeno un provvedimento di

espulsione fra i calciatori in quel momento titolari. Nel caso non si sia realizzata nemmeno una di queste condizioni la gara verrà rigiocata (recuperata) dall'inizio (ossia interamente). In tal caso eventuali altri provvedimenti disciplinari verranno immediatamente conteggiati e analizzati.

E.14.2.3 Modalità prosecuzione gare interrotte: Per quanto previsto dalle Carte Federali la prosecuzione delle gare interrotte avviene con le seguenti modalità:

- a. la partita riprende esattamente dalla situazione di gioco che era in corso al momento dell'interruzione, come da referto dell'arbitro.
- b. nella prosecuzione della gara possono essere schierati tutti i calciatori che erano già tesserati per le due Società al momento dell'interruzione, indipendentemente dal fatto che fossero o meno sulla distinta dell'arbitro il giorno dell'interruzione, con le seguenti avvertenze:

- 1) I calciatori scesi in campo e sostituiti nel corso della prima partita non possono essere schierati nuovamente (fatte salve le regole Aics per il calcio a 7);
- 2) i calciatori espulsi nel corso della prima partita non possono essere schierati nuovamente né possono essere sostituiti da altri calciatori nella prosecuzione;
- 3) i calciatori che erano squalificati per la prima partita non possono essere schierati nella prosecuzione;
- 4) possono essere schierati nella prosecuzione i calciatori squalificati con decisione relativa ad una gara disputata successivamente alla partita interrotta (salvo squalifiche a tempo);
- 5) le ammonizioni singole inflitte dall'arbitro nel corso della gara interrotta non vengono prese in esame dagli organi disciplinari fino a quando non sia stata giocata anche la prosecuzione;
- 6) nel corso della prosecuzione, le due squadre possono effettuare solo le sostituzioni non ancora effettuate nella prima gara.

E.15.1.1 Se per cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà del Settore Calcio AICS, i campionati dovessero essere temporaneamente o definitivamente sospesi le Squadre non potranno chiedere ed ottenere alcun rimborso delle quote versate.

Articolo F: Divisa

F.1.1.1 Ogni squadra deve comunicare i propri colori sociali dettagliando disegno e disposizione dei colori della propria 1^ e 2^ divisa di gioco (maglia e pantaloncini). Ogni squadra deve dotarsi di due mute di maglie regolamentari, complete, perfettamente conformi per ogni muta nel disegno e nei colori, obbligatoriamente comprese di numerazione sul dorso, con numero diverso per ogni giocatore e non

obbligatoriamente progressivo o sequenziale. La numerazione può essere al massimo con due cifre (dal 1 al 99). Oltre eventualmente a quella del portiere è ammessa una sola altra maglia senza numero fra i giocatori di movimento che sarà considerata numero zero. Se anche il portiere è senza numero può essere ugualmente ammesso in campo, poiché comunque distinguibile, considerandolo n° 1 oppure n° 12; 22; ecc.. E' prevista una sanzione in caso di non uniformità:

. **F.1.1.2** delle maglie (€ 10,00 cad.)

. **F.1.1.3** dei pantaloncini (€ 4,00 cad.)

. **F.1.1.4** dei calzettoni (€ 2,00 cad.)

Prevista sanzione anche nel caso di:

. **F.1.1.5** numerazione non adeguata (€ 10,00)

Sulla divisa è possibile applicare anche il nome di uno o più sponsor e il nome del calciatore.

. **F.1.1.6** non è permesso apporre scritte lesive, blasfeme o immorali (€ 20,00)

. **F.1.1.7** non è permesso scambiarsi la maglia con un proprio compagno, rovesciata e non (€ 15,00).

SOMIGLIANZA MAGLIA

F.2.1.1 I casi di somiglianza fra le mute di gioco delle due squadre sono stabiliti unicamente a giudizio e discrezione dell'arbitro.

. **F.2.1.2** Il cambio maglia compete di norma alla squadra seconda nominata, salvo nel caso in cui la prima nominata si sia presentata al campo con muta diversa rispetto a quella comunicata all'organizzazione (indicata sul sito).

. **F.2.1.3** Premesso che non spetta all'Arbitro stabilire e imporre chi deve cambiare la muta di gioco, nel caso l'Arbitro non possa dare inizio alla gara, per impossibilità di distinzione delle due squadre, verrà applicata la "mancata presentazione parziale" (H.3.2.3) che sarà imputata alla squadra che verrà ritenuta responsabile dell'infrazione e quindi della mancata disputa della gara.

. **F.2.1.4** La comunicazione di variazione di una propria muta di maglie, per essere valida, deve avvenire prima della gara in tempo utile per la modifica e aggiornamento del sito internet.

F.2.2.1 Nel caso di somiglianza, la squadra preposta al cambio deve indossare la 2^a muta di riserva regolamentare. Per consentire la disputa della gara è accettato l'uso, sopra la divisa ufficiale o ad altra maglia, di pettorine che devono essere tutte di colore e disegno uniforme e regolarmente numerate. Nel caso tale utilizzo dipendesse dalla mancata disponibilità della 2^a muta, viene applicata sanzione (€ 20,00)

. **F.2.2.2** Con gli stessi criteri del punto precedente, l'uso di pettorine non numerate viene maggiormente sanzionato (€ 30,00)

EQUIPAGGIAMENTO

F.4.1.1 Ribadito che l'abbigliamento delle squadre deve attenersi a quanto previsto dal Regolamento del Giuoco del Calcio, si ricorda che non è ammesso indossare tute ginniche (escluso il portiere) o bragoni tagliati sotto il ginocchio (€ 5,00)

. **F.4.1.2** Sono altresì permessi pants attillati scaldamuscoli sopra il ginocchio o la calzamaglia, senza peraltro l'obbligo dell'uniformità di colore con i pantaloncini.

. **F.4.1.3** E' sempre obbligatorio l'uso dei regolamentari pantaloncini sopra gli scaldamuscoli o la calzamaglia.

. **F.4.1.4** Sempre come previsto dal Regolamento del Giuoco del Calcio, non è permesso risvoltare i pantaloncini sopra la coscia; risvoltare le maniche della maglia sopra la spalla; ecc. (sanz. F.4.1.1)

. **F.4.1.5** Come deliberato dalla FIFA (125^a assemblea generale IFAB) è vietato l'utilizzo di scaldacollo o indumenti simili. (sanz. F.4.1.1)

F.5.1.1 E' severamente vietato l'uso di scarpe munite di tacchetti metallici o con metallo in essi/e contenuto, è altresì permesso utilizzare solo scarpe da ginnastica o da gioco senza tacchetti o con tacchetti in gomma. Tacchetti in alluminio o comunque metallici non sono ammessi neanche su campi con manto erboso.

F.5.2.1 Calcio a 5: ammesse solo scarpe da calcetto o comunque senza tacchetti. Scarpe a suola liscia nei campi indoor.

F.6.1.1 E' obbligatorio l'uso dei parastinchi conformemente a quanto previsto dal Regolamento del Giuoco del Calcio.

Articolo G: Distinta

CONSEGNA

G.1.1.1 La distinta di gioco dovrà essere "consegnata" all'Arbitro o al Commissario di Campo (se avete solo quella online recarsi comunque nello spogliatoio dell'Arbitro per sincerarsi che possa avere accesso alla stessa, vedi Art. G.6.1.1) almeno 15 minuti prima dell'orario ufficiale di ogni incontro. E' sempre e solo la squadra a dover portare all'arbitro la distinta e non è, nel modo più assoluto, compito dell'arbitro andare nello spogliatoio delle squadre a ritirarla cosa che, se viene effettuata, rende implicita l'applicazione di una sanzione per ritardo. Inoltre è compito della squadra verificare che venga indicata dall'Arbitro l'esatta ora di consegna. Ogni ritardo nella consegna verrà sanzionato (€ 4,00).

G.2.1.1 Se la distinta on-line è compilata in maniera perfetta, ossia con tutti i dati completi compresi tutti i numeri di maglia e senza

correzioni da annotare, non è obbligatoria la consegna delle Tessere Sportive. Nel caso in cui la distinta on-line sia già stata "chiusa definitivamente" e sia necessario apportare delle correzioni, rivolgersi all'Arbitro per sbloccarla ed effettuarle.

Vi è invece sempre l'obbligo di consegna di un valido documento d'identità nel caso di Tesseramento Urgente (pena la mancata partecipazione alla gara).

G.2.2.1 Se invece la distinta on-line presenta imperfezioni e variazioni vige l'obbligo di consegna anche delle Tessere Sportive (o, in mancanza, di un documento d'identità) da consegnare all'Arbitro unitamente alla distinta e nello stesso ordine della stessa.

La mancata consegna all'Arbitro della Tessera Sportiva, per i già tesserati, (perché scordata o smarrita o non ritirata in sede) comporta una semplice tassa ripartita in base al numero di tessere non presentate:

- . **G.2.2.2** fino a 2 (€ 3,00)
- . **G.2.2.3** da 3 a 5 (€ 5,00)
- . **G.2.2.4** da 6 in su (€ 6,00)

G.2.3.1 Nei casi in cui, per un giocatore già regolarmente tesserato, sia necessaria la consegna della Tessera Sportiva o valido documento d'identità, con foto; esso va presentato in originale, altrimenti, non è permesso prendere parte alla gara, a meno che il calciatore non permetta all'arbitro di scattargli una foto (come previsto dal regolamento del gioco del calcio). Inoltre lo stesso calciatore è tenuto a presentarsi in sede AICS con l'originale del documento d'identità (non con una fotocopia e/o con la tessera sportiva) entro il giorno lavorativo successivo alla gara. Se la procedura verrà eseguita correttamente si applicherà una semplice tassa (€ 15,00), altrimenti, oltre all'applicazione di una tassa aggravata (€ 40,00), verrà sancita la sconfitta a tavolino, fatte salvo in ogni caso le più gravi sanzioni irrogabili dagli organi di giustizia sportiva.

Nei casi di tesseramento urgente è, invece, sempre obbligatoria la consegna di un valido documento d'identità con foto, in originale, pena la mancata partecipazione alla gara.

COMPILAZIONE

G.3.1.1 La distinta va compilata in modo ben leggibile con il nome della Squadra (NON dello Sponsor) in alto a destra; indicando il Campionato o Torneo; la data di gara; colore di maglia, pantaloncini e calzoncini; numero di maglia del capitano e del vice. Vanno poi elencati senza lasciare spazi i calciatori, separando titolari da riserve come predisposto dalla distinta, partendo sempre dal portiere, indicando nelle colonne:

NOTE: l'eventuale variazione Titolare-Riserva

N° MAGLIA: il numero di maglia non necessariamente in ordine progressivo

TITOLARI / RISERVE: cognome e nome

T.D.: indicazione del tipo di documento (C.I., Pat., Pas.) da indicare solo nel caso di presentazione all'Arbitro di un documento d'identità.

N° TESS/DOC: numero della tessera sportiva (anche virtuale) o del documento d'identità

DATA NASCITA: data di nascita da inserire solo e obbligatoriamente in caso di presentazione all'Arbitro di un documento d'identità e per i Fuori Quota negli Over

FIGC: la categoria dei tesserati (tabella A) Infine nella parte bassa della distinta indicare i Dirigenti. Nella riga del Medico Sociale può essere inserito solo un medico ammesso solo con il proprio tesserino medico, anche non tesserato AICS. La distinta deve essere firmata per responsabilità dal Dirigente Responsabile o in mancanza dal Capitano.

In caso di imperfezioni nella compilazione della distinta, sarà applicata una sanzione (€ 1,00)

. **G.3.1.2** In caso di gravi errori nella compilazione della distinta che creino conseguenze a livello organizzativo o disciplinare (es. ammonito con nome sbagliato) sarà applicata una sanzione specifica (€ 3,00).

. **G.3.1.3** E' compito e dovere delle singole squadre cancellare dalla distinta di gioco i calciatori e i dirigenti che non si sono presentati al campo, in caso contrario verrà applicata una sanzione (€ 5,00)

. **G.3.1.4** La mancata indicazione della categoria FIGC (D.10.2.2) o dei Fuori Quota comporta l'applicazione di una tassa (€ 5,00).

DOCUMENTI

G.4.1.1 In sede di gara ciascuno deve essere anche in possesso di un valido documento d'identità che, ad eventuale richiesta di Arbitri e/o Commissari, deve essere esibito pena la mancata partecipazione alla gara (fatto salvo quanto previsto Art. G.2.3.1)

G.5.1.1 Prima di abbandonare il campo di gioco è esclusivo compito delle singole squadre preoccuparsi del recupero dei propri documenti eventualmente consegnati all'Arbitro. Eventuali documenti dimenticati, se recuperati dall'Organizzazione, saranno depositati e reperibili in Sede, con applicazione di una tassa (€ 2,00). E' compito della squadra chiedere alla segreteria AICS informazioni in proposito.

G.6.1.1 E' obbligatorio l'utilizzo della distinta on-line dell'area riservata del sito internet (o della App) che trovate già precompilata con i dati dalla gara e che vi permette di effettuare controlli su superamento punteggio, squalificati ed altro. Inoltre vi consente di non dimenticare nulla di quanto necessario per la compilazione

completa (richiedere le credenziali di accesso al Settore Calcio Aics). Non è invece obbligatorio consegnare all'Arbitro la copia cartacea della distinta ma è assolutamente necessario sincerarsi che l'arbitro abbia la possibilità di accedere alla distinta online ed, in mancanza, consegnare all'arbitro il proprio smartphone/tablet per poter effettuare i controlli pre-gara e l'appello. L'utilizzo di distinte non conformi o la mancata compilazione della distinta online comporta l'applicazione di una sanzione (€ 4,00).

Articolo H: Gioco

H.1.1.1 I campionati della Coppa dei Quartieri osservano le normali Regole di Gioco dell'attuale regolamento FIGC del gioco del calcio, previste per il calcio a 11 e il calcio a 5, integrate da quanto esposto nel presente Regolamento ufficiale.

H.2.1.1 Per le specifiche regole di calcio a 7 e calcio a 5 vedere specifiche in calce al Regolamento.

NUMERO MINIMO

H.3.1.1 Specifiche sul numero minimo di giocatori presenti in una squadra perché una partita abbia inizio (o possa proseguire) nei vari campionati sono presenti in calce al Regolamento.

Se il numero minimo viene a mancare viene decretata la "**mancata presentazione**" (o sospensione) con sconfitta a tavolino (vedi Art. L.9.1.1) e diffida di penalizzazione. La recidiva comporta ogni volta la penalizzazione di un punto in classifica. Penalizzazione immediata, invece, negli ultimi 3 turni di campionato regolare e nei gironi con meno di 6 squadre. La penalizzazione per mancata presentazione nelle gare di play-off e nei gironi con meno di 6 squadre, se non immediatamente afflittiva, potrà essere imputata nella stagione successiva. Con il medesimo principio l'eventuale mancata presentazione in gara ad eliminazione diretta di Coppa può comportare l'immediata penalizzazione in classifica del Campionato, se ancora in corso.

H.3.2.1 Ai soli fini dell'applicazione della sanzione economica, la **mancata presentazione** viene considerata:

. H.3.2.2 Preavvisata. La squadra deve far pervenire in sede, negli orari di apertura, un preavviso scritto, atto ad informare in tempo utile la squadra avversaria e l'arbitro. Verrà sancita una sanzione "super-ridotta" (€35,00). Soluzione non ammessa nelle ultime 3 giornate di Regular Season, nelle gare di Coppa e di Play-off.

. H.3.2.3 Parziale. La squadra deve presentarsi al campo di gioco almeno con un tesserato della squadra, a giustificazione nei confronti degli avversari della situazione verificatasi, far verificare la propria presenza all'arbitro. Verrà sancita una sanzione "ridotta" (€ 40,00).

. H.3.2.4 Totale. Sanzione piena (€ 60,00) invece nel caso si verifichi la mancata presentazione totale della squadra, anche nel caso di avviso pervenuto fuori tempo utile.

H.4.1.1 Se il numero minimo viene a mancare durante la partita, qualsiasi ne sia il motivo, la gara viene sospesa e la squadra in difetto decisivo subisce sanzione (€ 5,00) e sconfitta a tavolino salvo la squadra avversaria non abbia conseguito sul campo un vantaggio parziale più netto.

DURATA DELLA GARA

H.5.1.1 Specifiche sulla durata della gara nei vari campionati sono presenti in calce al Regolamento.

RISERVE

H.7.1.1 Specifiche sul numero delle riserve nei vari campionati sono presenti in calce al Regolamento.

SOSTITUZIONI

H.7.2.1 Specifiche sulle modalità e numero delle sostituzioni nei vari campionati sono presenti in calce al Regolamento. In tutti i casi, può essere compreso o meno il portiere.

H.7.3.1 Nel caso una squadra ipotizzi che la squadra avversaria abbia effettuato un numero di sostituzioni superiori al consentito, dovrà presentare un preannuncio di reclamo, nei termini previsti dall'Art. L.13.1.1, e successivamente effettuare opportuna verifica in sede AICS con la tempistica prevista dagli Artt. D.11.2.3 e D.11.2.5. Nel caso il controllo riscontri l'effettiva irregolarità verrà applicata sanzione (€ 5,00) e risultato d'ufficio a favore della reclamante. AICS non effettua in tal senso propri controlli e provvedimenti d'ufficio.

CAMPIONATI OVER

H.8.1.1 Nei campionati Over devono essere osservate alcune regole specifiche, vedere appendice in calce al Regolamento

H.8.2.1 Nel caso una squadra ipotizzi che la squadra avversaria abbia schierato un numero superiore al consentito di Fuori Quota, dovrà presentare un preannuncio di reclamo, nei termini previsti dall'Art. L.13.1.1, e successivamente effettuare opportuna verifica in sede AICS con la tempistica prevista dagli Artt. D.11.2.3 e D.11.2.5 e le modalità dell'Art.

D.11.3.4. Nel caso il controllo riscontri l'irregolarità verrà applicata sanzione (€ 15,00) e risultato d'ufficio a favore della reclamante. AICS non effettua in tal senso propri controlli e provvedimenti d'ufficio.

H.13.1.1 Ogni gara viene normalmente disputata sotto la direzione ufficiale di Arbitri AICS (vedere specifiche in calce al Regolamento).

Ogni gara può essere eventualmente diretta da Arbitro diverso da quello designato; può essere eventualmente portata a termine da Arbitro diverso da quello che l'ha iniziata; può essere comunque diretta da Arbitro singolo.

Articolo L: Disciplina

L.1.1.1 In riferimento ai principi ed alle finalità di questo Campionato (art. A), i Presidenti e i Rappresentanti delle squadre sono responsabili del corretto comportamento delle stesse. Tutti i tesserati AICS devono mantenere condotta conforme ai principi sportivi della lealtà, della probità e della rettitudine nonché della correttezza morale e materiale in ogni rapporto di natura agonistica, economica e sociale.

L.2.1.1 Qualsiasi frasi o dichiarazione offensiva, lesiva o semplicemente denigratoria, verbale o fatta pervenire all'Associazione anche via e-mail o resa pubblica sui vari mezzi di informazione (giornali, web, ecc), dell'immagine, della reputazione, del nome o dell'operato dell'Associazione, del Settore Calcio AICS, di Arbitri, di altri Tesserati o di Gestori d'impianti sportivi, saranno punite con adeguati provvedimenti e/o sanzioni disciplinari nei confronti del tesserato di ciò responsabile e/o della Società oggettivamente responsabile.

L.3.1.1 Ogni squadra è oggettivamente responsabile del comportamento dei propri dirigenti e tesserati, così come dei propri accompagnatori e sostenitori (pubblico) anche di singoli esponenti, con applicazione di provvedimenti e sanzioni disciplinari. Tale responsabilità è intesa per qualsiasi fatto avvenuto sia in sede di gara, sia in luoghi e tempi diversi, sia nella sede Associativa.

AMMONIZIONI

L.4.1.1 Per ogni singola ammonizione non viene applicata alcuna sanzione.

L.4.1.2 La **squalifica per somma ammonizioni** in campionato viene deliberata ogni tre (3) ammonizioni indipendentemente dalla motivazione. In questo caso si applica sanzione (€ 5,00)

L.4.1.3 L'espulsione durante una gara per doppia ammonizione viene conteggiata come due ammonizioni semplici, non scatta quindi

automatica squalifica come nel caso di espulsione diretta (perlomeno nel campionato regolare).

L.4.1.4 Nelle manifestazioni di Coppa e nei play-off la squalifica scatta sempre ogni 2 ammonizioni.

L.4.1.5 La squalifica diviene operativa a partire dalle ore 24.00 della data di pubblicazione del C.U. in cui è pubblicata e va scontata se e solo dopo che appare sul C.U.

L.4.1.6 al termine del campionato di qualificazione, all'inizio quindi dei play-off, le ammonizioni pendenti vengono azzerate, non così le squalifiche maturate ancora da scontare.

L.4.1.7 dopo la disputa dei quarti di finale, e comunque dopo l'ultima gara prima della disputa delle semifinali, le ammonizioni pendenti vengono congelate in diffida. Pertanto se il diffidato venisse nuovamente ammonito in semifinale (o comunque nell'ultima gara prima della Finale), non scatta la squalifica per la gara di Finale ma verrà applicata la prevista sanzione economica (L.4.1.2).

L.4.2.1 E' interesse di ogni squadra, al termine di ogni gara, avanzare cortese richiesta all'Arbitro del riepilogo dei provvedimenti disciplinari eventualmente adottati. L'Arbitro è invitato ma non obbligato a rispondere.

ESPULSIONI E RAPPORTI

L.5.1.1 Nei casi di **espulsione diretta** o **rapporto fine gara** è prevista l'applicazione automatica di una sanzione (€ 5,00)

L.5.1.2 Per ogni espulsione diretta, ossia non per doppia ammonizione, scatta la squalifica per almeno una giornata e una sanzione (L.4.1.2).

L.5.1.3 Il calciatore espulso non può, automaticamente, prendere parte al turno di gara immediatamente successivo della stessa manifestazione a prescindere che la squalifica venga pubblicata o meno sul Comunicato Ufficiale.

L.5.1.4 Ulteriori turni di squalifica potranno essere irrogati in base al rapporto e scontati in ottemperanza di quanto apparirà sul Comunicato Ufficiale. Per ogni turno di squalifica è prevista una sanzione (€ 5,00).

L.5.2.1 Atti di violenza nei confronti di Ufficiali di gara; Commissari, ecc. prevedono drastici provvedimenti disciplinari nei confronti degli autori dell'atto. In caso di mancata identificazione si procede nei confronti del capitano della squadra. Per le squalifiche a tempo è prevista una sanzione che fino a 9 mesi sarà addebitata in quota cauzione, altrimenti è extra cauzione e va saldata tassativamente entro i termini indicati.

. fino ad 1 mese: 15,00 €

. da 1* a 3 mesi: 25,00 €

. da 3* a 6 mesi: 40,00 €

- . da 6* a 9 mesi: 60,00 €
- . da 9* mesi a 1 anno: 100,00 € extra
- . da 1* a 2 anni: 120,00 € extra
- . da 2* a 4 anni: 150,00 € extra
- . oltre 4 anni: 200,00 € extra

Inoltre le squalifiche uguali o superiori ai dodici mesi saranno trasmesse per conoscenza alla FIGC con possibile estensione ed applicazione della stessa.

L.6.1.1 La mancata osservanza della squalifica comporta un provvedimento disciplinare d'ufficio a prescindere dal reclamo dell'avversaria.

L.6.1.2 nel caso lo squalificato abbia preso parte attiva alla gara nel ruolo di calciatore, ossia abbia iniziato o sia subentrato nel corso della gara si applica: una sanzione (€ 10,00); la sconfitta a tavolino alla squadra; lo slittamento del termine della squalifica stessa al tesserato e possibili ulteriori provvedimenti sanzionatori nei confronti della Società.

L.6.1.3 nel caso lo squalificato non abbia preso parte attiva alla gara nel ruolo di calciatore, ossia sia stato inserito in distinta come calciatore di riserva ma non sia mai subentrato (in caso di sostituzioni non "a basket"), oppure come dirigente, si applica: una sanzione (€ 10,00); lo slittamento del termine della squalifica stessa al tesserato con possibili ulteriori provvedimenti sanzionatori nei confronti della Società.

L.6.1.4 Nelle gare di finale sarà impedita d'ufficio, se rilevata, la partecipazione alla gara di tesserati sotto squalifica e nel caso non verrà dato inizio alla gara di finale.

L.7.1.1 Ogni turno di squalifica si intende scontato solo se la gara in cui il tesserato risulta sotto squalifica è stata disputata od ha, comunque, prodotto un risultato ufficiale, quindi anche se a tavolino. Nel caso invece la gara venga rinviata lo squalificato dovrà scontare il proprio turno di stop nella prima gara cronologicamente successiva. Nel caso di gara interrotta vedere Art. E.14.2.2 ed E.14.2.3.

L.7.2.1 Il tesserato che partecipa a due o più competizioni (campionati a 7, 5, 11 e Coppe), dovrà scontare i turni di squalifica nella stessa competizione in cui ha rimediato la squalifica.

L.7.2.2 nel caso di squalifiche a tempo, al contrario, il tesserato è in quel periodo inibito da tutte le competizioni.

SQUALIFICHE RESIDUE

L.7.3.1 I turni di squalifica non scontabili nella corrente stagione dovranno essere scontati all'inizio della stagione successiva, nei tempi e nei modi che saranno indicati sul Comunicato Ufficiale di inizio stagione (tradizionalmente il

n°0 o il n°1), escluse le squalifiche per somma di ammonizioni.

Saranno da scontare nei Campionati tutte le squalifiche rimediate da ciascun tesserato in qualsiasi altra manifestazione organizzata dall'Associazione. Inoltre saranno da scontare anche le squalifiche a tempo e quelle superiori ai 2 turni di gara, rimediate in manifestazioni seguite da arbitri e/o disciplina sportiva dell'Associazione.

Per determinare squadra e manifestazione in cui scontare le squalifiche residue, si seguono i seguenti criteri:

L.7.3.2 squadra con cui si è rimediata la squalifica, anche in caso di cambio manifestazione

L.7.3.3 manifestazione in cui si è rimediata la squalifica

L.7.3.4 manifestazione dello stesso tipo (campionato o coppa) che inizia prima.

L.7.3.5 maggiore afflittività.

L.7.3.6 eventuali squalifiche residue di 4 o più turni di gara comportano l'applicazione di uguale squalifica in tutti i campionati nei quali il tesserato risulta iscritto (se non più tesserato per la squadra con cui l'aveva rimediata).

L.7.4.1 L'eventuale mancata partecipazione alle manifestazioni di Coppa fa slittare le squalifiche pendenti nel rispettivo campionato in base ai criteri previsti dall'Art. L.7.3.1. E' compito delle squadre chiedere preventivamente informazioni all'Associazione per dirimere qualsiasi dubbio in merito.

L.7.5.1 Nel caso in cui un tesserato, dopo aver già scontato dei turni di squalifica con un'altra compagine, venga inserito nella lista dei tesserati di una squadra che abbia la "precedenza" (in base ai criteri previsti dall'Art. L.7.3.1), le giornate di squalifica originariamente residue verranno comunque interamente riportate nella manifestazione di competenza di tale squadra.

L.7.6.1 Una volta stabilito con quale squadra e in quale manifestazione vadano scontate le giornate di squalifica residue, vengono considerati "già scontati" un numero di turni pari a quelli che la squadra ha già disputato in quella manifestazione.

L.8.1.1 Nelle manifestazioni dell'Associazione non è permessa la partecipazione di coloro che hanno in corso una squalifica uguale o superiore ai 6 mesi, inflitta dalla FIGC. In questo specifico caso la verifica avviene solo su richiesta delle Società con la stessa modalità prevista dall'Art. D.11.1.1. e seguenti. Se l'infrazione viene riscontrata e confermata si applicherà una sanzione (€ 20,00) e adotterà lo stesso criterio sanzionatorio previsto dall'Art. D.11.3.2.

L.8.1.2 In base all'accordo stipulato con Calcio Liguria ci sarà un reciproco scambio delle seguenti squalifiche che avranno quindi effetto immediato nelle manifestazioni di entrambi gli Enti:

- squalifiche a tempo uguali o superiori ai 6 mesi
- squalifiche a giornate residue uguali o superiori alle 4 giornate (in caso di mancata reiscrizione della squadra all'Ente in cui le aveva rimate)

In caso di non rispetto della squalifica si applica quanto previsto dagli Artt. L.6.1.1 e seguenti

SCONFITTA A TAVOLINO

L.9.1.1 Il risultato d'ufficio è:

- . **L.9.1.3 calcio a 7:** 0-4
- . **L.9.1.4 calcio a 11:** 0-3
- . **L.9.1.4 calcio a 5:** 0-5

RITIRO RADIAZIONE

L.10.1.1 La squadra che totalizza più mancate presentazioni può essere radiata a discrezione del Settore Calcio AICS.

L.10.2.1 In caso di radiazione o ritiro di una squadra dalla manifestazione in corso, questa può essere cancellata dalla classifica finale. Normalmente saranno ritenuti validi i risultati dei gironi (es.: andata) o turni di finale che si ritengono da questa completati, ed assegnato il risultato a tavolino in tutte le altre partite. Verrà comunque incamerata l'eventuale quota cauzione residua.

. **L.10.2.2** Se la Società ha saldato le proprie quote, tutti i suoi tesserati vengono svincolati d'ufficio e si possono quindi ritesserare per altre Società. Diversamente scatterà l'inibizione per tutti (oltre alle previste procedure di recupero credito), sino alla regolarizzazione del dovuto.

L.10.3.1 In caso di ritiro di una squadra da una manifestazione alla quale ha acquisito il diritto di partecipare (ad es: Play off; Fase Regionale; manifestazioni di Coppa; Finali Nazionali, ecc.) verranno valutati i modi e la tempistica di preavviso. Nei casi in cui queste azioni provochino danni organizzativi, logistici e di immagine all'Associazione, vi sarà un deferimento Disciplinare con conseguenti e adeguati provvedimenti sanzionatori.

L.11.1.1 In caso di ritiro di una squadra durante un incontro verrà sancito il risultato ottenuto sul campo se il risultato eguaglierà o supererà i gol di scarto del risultato a tavolino. In caso contrario verrà assegnato il risultato d'ufficio (Art. L.9.1.1) oltre ad ulteriori eventuali provvedimenti disciplinari.

GIUSTIZIA SPORTIVA

L.12.1.1 Il Giudice Sportivo delibera dopo ogni turno di gara esclusivamente sulla base dei referti arbitrali. Ogni tesserato è tenuto a

presentarsi in Sede se convocato nell'ambito di un provvedimento disciplinare. Tutti i provvedimenti di squalifiche, sanzioni adottate e avvisi saranno notificati mediante Comunicato Ufficiale che deve intendersi conosciuto ed efficace dalle ore 24.00 della data della sua pubblicazione. E' dovere di ogni squadra prendere visione del Comunicato Ufficiale pubblicato sul sito Internet www.aics.liguria.it. nella sezione Calcio. E' inoltre possibile visionarlo presso la Sede.

L.12.2.1 Non è permesso richiedere alla segreteria del Comitato Provinciale AICS o agli arbitri, informazioni in merito a quanto pubblicato sul C.U. o in merito a qualsiasi disposizione organizzativa (vedi Art. A.8.1.1).

RICORSI:

L.13.1.1 Ricorso al Giudice Sportivo. Potrà essere analizzato solo se viene presentato un preannuncio scritto che dovrà essere presentato (come da fac-simile) entro i seguenti termini:

- all'Arbitro entro 20 minuti dalla fine della partita a cui si riferisce
- anche entro le ore 15.00 del giorno successivo (anche se non lavorativo), anche a mezzo mail, nei casi relativi al superamento del numero di sostituzioni previsti e di infrazioni nei fuori-quota nei campionati over.

Non sono comunque ammissibili:

. **L.13.1.2** quelli vertenti su decisioni tecniche o disciplinari adottate in campo o dovute ad esclusiva discrezionalità dell'Arbitro

. **L.13.1.3** quelli riguardanti situazioni previste dagli Artt. E (Regole Gara) ed F (Regole Divisa) rilevabili prima della gara, che ne avrebbero anche potuto impedire la disputa, nel caso la Società reclamante abbia comunque disputato la gara. E' compito della squadra conoscere ed applicare i propri diritti in merito all'applicazione del risultato d'ufficio a proprio favore.

. **L.13.1.4** quelli riguardanti disposizioni tecniche regolamentari decise dall'arbitro, nel caso la Società reclamante abbia comunque disputato o proseguito la gara senza espletare i dovuti atti e comunque consegnare all'arbitro adeguata riserva scritta prima di iniziare o proseguire la gara.

L.13.2.1 Fatti salvi i punti precedenti un dirigente della Società reclamante, seguendo il relativo facsimile, dovrà recapitare alla Segreteria AICS le motivazioni del reclamo, entro le ore 18.00 del primo giorno lavorativo successivo, allegando euro 40,00 per ogni ricorso. Il ricorso verrà esaminato nei modi e nei tempi possibili, a rischio per la squadra del superamento dei termini temporali di efficacia del reclamo stesso. Nel caso di accoglimento la tassa verrà accreditata sulla quota cauzione. Nel caso che ad un preannuncio di reclamo non

venga poi fatto seguire il reclamo effettivo vi sarà comunque un addebito di € 10,00 sulla quota cauzione della Società.

L.13.3.1 Per i casi di tesseramento irregolare previsto dall'Art. D.5.1.6, che saranno specificamente notificati sul Comunicato Ufficiale, ogni squadra appartenente allo stesso girone ha facoltà di chiedere l'applicazione per quella gara della sconfitta a tavolino. La richiesta, seguendo il fac-simile, deve pervenire, con le modalità di cui all'Art. A.7.1.1, in Sede nel termine perentorio indicato sul C.U. Il termine concesso viene ridotto nell'ultima giornata di campionato regolare, nei play off e in tutti i casi di turni ravvicinati.

L.14.1.1 Ricorso alla Commissione Disciplinare d'Appello. Si presenta per reclamare contro un provvedimento adottato dal Giudice Sportivo e già apparso sul Comunicato Ufficiale.

L.14.1.2 Dovrà essere presentato o inviato per Raccomandata, seguendo il facsimile (vedi pagina sul sito), al Settore Calcio AICS entro il termine perentorio, a pena d'inammissibilità del gravame, di 15 giorni dalla data del C.U. nel quale è apparso il provvedimento al quale si riferisce il ricorso. In caso di invio postale fa fede la data del timbro postale della Raccomandata contenente il ricorso (e la tassa reclamo).

L.14.1.3 NON sono ammissibili ricorsi per sanzioni uguali o inferiore ad euro 5,00 e squalifiche di una sola giornata. Nel computo non possono essere inseriti eventuali turni di squalifica per somma ammonizioni.

L.14.1.4 In ogni ricorso si può chiedere la disamina di un solo argomento, ossia di un singolo provvedimento adottato dal G.S. e dovrà essere allegata la tassa di euro 40,00 che, in caso di accoglimento, verrà accreditata sulla quota cauzione.

L.14.1.5 Nel caso la squadra volesse avanzare opposizione su più argomenti si dovranno presentare pari numero di ricorsi diversi.

L.14.1.6 Non esiste la procedura d'urgenza e pertanto il ricorso verrà esaminato nei modi e nei tempi possibili, a rischio, per la squadra, del superamento dei termini temporali di efficacia del reclamo stesso. Il procedimento dinanzi alla C.D.A. può prevedere, a discrezione della C.D., l'audizione personale ma non il confronto personale tra il soggetto sanzionato e l'Arbitro o un qualunque altro soggetto.

L.15.1.1 Ricorso alla Commissione Suprema 3° grado In terza istanza, solo dopo la delibera della Commissione Disciplinare d'Appello, una Società può ricorrere in 3° grado.

L.15.1.2 In tale occasione può avere luogo il confronto personale di cui all'articolo precedente ed eventualmente si può procedere

alla visione dei rapporti di Arbitri e Commissari.

L.15.1.3 Il ricorso deve essere proposto, a pena d'inammissibilità, entro il 7° giorno dalla data del Comunicato Ufficiale su cui è pubblicata la decisione della C.D.A.

L.15.1.4 Il ricorso deve indicare il nome del proprio Dirigente che presenzierà oltre all'eventuale tesserato sotto giudizio e allegare la tassa di euro 100,00, che verrà rimborsata al 50% in caso di accoglimento del ricorso.

L.15.1.5 Al dibattimento parteciperanno: la Commissione Suprema 3° grado AICS; l'Arbitro e/o il Commissario; il Dirigente della Società e il Tesserato sotto giudizio.

L.15.1.6 Durante il dibattito vigono le normali regole di disciplina (Artt. L.2.1.1; L.3.1.1). Durata massima di 30 minuti.

SANZIONI

L.17.1.1 Tasse o sanzioni extra cauzione uguali o inferiori a euro 30,00 verranno direttamente addebitate in quota cauzione salvo verifica di quanto previsto dall'Art. L.18.1.1.

L.17.1.2 Ogni sanzione economica extra cauzione o tassa superiore ad euro 30,00 dovrà essere versata in Sede entro la data pubblicata sul C.U. In mancanza si procederà, senza ulteriori avvisi, alla riscossione coattiva presso il campo di gioco con l'applicazione di una penale minima di servizio di euro 20,00. L'Arbitro o un Commissario saranno gli incaricati della riscossione. In caso di mancato pagamento non verrà dato inizio alla gara con relativa sconfitta a tavolino e ulteriori successivi provvedimenti disciplinari.

CAUZIONE

L.18.1.1 Nel caso una Squadra abbia accumulato sanzioni per cui il proprio residuo cauzione è ridotto ad una cifra uguale o inferiore ad euro 10,00, questa dovrà versare, con le modalità previste dall'Art. L.17.1.2, una quota integrativa di euro 50,00 o un multiplo di essa ove necessario. Le cauzioni passive, non integrate, verranno imputate nella stagione successiva, incrementati del 20%. Inoltre alle squadre con un residuo cauzione passivo sarà richiesta nella stagione successiva una quota cauzione proporzionalmente maggiorata (a scaglioni di 50,00).

L.19.1.1 La quota cauzione residua si intende automaticamente accreditata per la stagione successiva, salvo che la squadra ne chieda rimborso, la cui domanda è da presentare in forma scritta, come da facsimile, recapitata al Settore Calcio AICS, tassativamente entro il mese di Giugno della medesima stagione. In questo caso la squadra rinuncia anche al diritto di prelazione sull'iscrizione.

L.19.1.2 la quota cauzione residua potrà essere rimborsata, dopo la pubblicazione del

Comunicato Ufficiale di chiusura Campionato, nei termini in esso indicati, indicativamente fra il settembre e il dicembre successivi.

. L.19.1.3 In mancanza di richiesta rimborso nel termine si acquisisce il diritto di prelazione per la re-iscrizione e la cauzione residua sarà comunque defalcata dalla quota di partecipazione alla stagione successiva. Nel caso la squadra poi non si dovesse re-iscrivere, perde il diritto al rimborso.

. L.19.1.4 In caso di mancata re-iscrizione della squadra (con richiesta puntuale di rimborso della cauzione) i turni di squalifica rimanenti verranno addebitati in cauzione con il triplo della sanzione normalmente prevista (vedi Art. L.7.3.1). In caso di mancata re-iscrizione della squadra (con richiesta in ritardo del rimborso della cauzione) questa ovviamente non potrà essere riconosciuta e verrà automaticamente azzerata.

VARIE

L.20.1.1 Le squadre non devono rivolgersi direttamente agli arbitri per concordare la direzione di amichevoli o tornei da esse organizzati. Nel caso verranno adottati provvedimenti disciplinari.

L.21.1.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento verranno studiati e adottati adeguati provvedimenti da parte del Settore Calcio AICS e/o del Giudice Sportivo e/o della Commissione Disciplinare.

CALCIO A 11

Rigori in caso di parità (Art. B.6.1.1): 5 rigori

Tesserati FIGC: I "tesserati FIGC" di categorie con punteggio superiore all'Eccellenza non sono ammessi. 9 punti fra i calciatori presenti in distinta.

Tempo di attesa (Art. E.4.1.1): massimo 15 minuti sull'orario ufficiale d'inizio previsto

Numero minimo (Art. H.3.1.1): 7 giocatori

Tempi di gioco (Art. H.5.1.1): Due tempi da 30 minuti cadauno.

Qualsiasi partita sarà dichiarata conclusa quando una squadra raggiunge il 9° gol (o 10°, 11°, ecc.) ma con almeno 5 gol di scarto.

Numero riserve e sostituzioni (Art. H.7.1.1 – Art H.7.2.1): 7 riserve

7 sostituzioni a gioco fermo a prescindere dalle riserve disponibili e quindi anche con rientro del/i sostituito/i

Arbitri (Art. H.13.1.1): Ogni gara viene diretta da 1 (un) Arbitro e 2 (due) Assistenti (GL) ufficiali

CALCIO A 7

Rigori in caso di parità (Art. B.6.1.1): 3 rigori

Tesserati FIGC: I "tesserati FIGC" di categorie con punteggio superiore all'Eccellenza non sono ammessi

Zonale: 4 punti fra i calciatori presenti in distinta.

Zonale 2^ fase Div.A e B: 6 punti fra i calciatori presenti in distinta.

Zonale 2^ fase Div.C e D: 4 punti fra i calciatori presenti in distinta.

Over: 4 punti fra i calciatori presenti in distinta (solo per tesserati "in quota")

Tempo di attesa (Art. E.4.1.1): massimo 10 minuti sull'orario ufficiale d'inizio previsto

Numero minimo (Art. H.3.1.1): 5 giocatori

Tempi di gioco (Art. H.5.1.1): Due tempi da 25 minuti cadauno

Qualsiasi partita sarà dichiarata conclusa quando una squadra raggiunge il 9° gol (o 10°, 11°, ecc.) ma con almeno 5 gol di scarto.

Numero riserve e sostituzioni (Art. H.7.1.1 – Art H.7.2.1): 5 riserve

Zonale: 5 sostituzioni a gioco fermo a prescindere dalle riserve disponibili e quindi anche con rientro del/i sostituito/i

Over: sostituzioni illimitate a gioco fermo a prescindere dalle riserve disponibili e quindi anche con rientro del/i sostituito/i

Regole di gioco (in breve):

Non esiste il Fuorigioco.

Non si può far gol direttamente da calcio d'inizio.

Anche nel calcio a 7 il "vantaggio" è sempre applicabile a discrezione arbitrale come previsto dal Regolamento del Giuoco del Calcio.

Nel calcio a 7 l'applicazione del provvedimento di espulsione "per aver impedito una chiara occasione da goal" (DOGSO) viene opportunamente limitato e ridotto, a discrezione dell'arbitro.

Si applicano le punizioni dirette e indirette in base a quanto previsto dal "Regolamento del Giuoco del Calcio".

Durante i calci di punizione fino a che il pallone non è in gioco tutti i calciatori della squadra attaccante:

- non possono disturbare il portiere all'interno della sua area di rigore.

- laddove due o più calciatori della squadra difendente formino una "barriera", gli attaccanti devono rimanere ad almeno un metro dalla "barriera" stessa.

Distanza della barriera Metri 6 (sei).

Arbitri (Art. H.13.1.1): Ogni gara viene diretta da 1 (un) Arbitro ufficiale (due nelle finali e in eventuali altre gare)

CAMPIONATI OVER

Tesserati FIGC:

4 punti fra i calciatori presenti in distinta.

I "Calciatori con punteggio", se Fuori Quota, NON sono ammessi.

Regole ammissione calciatori:

Over 37: 37 anni

Over 45: 45 anni

Il computo dell'età e dell'ammissione dei Fuori Quota viene dettagliato annualmente nelle specifiche di ammissione della formula del relativo campionato.

I giocatori "Fuori Quota" non possono essere Calciatori con punteggio.

Per i "Calciatori con punteggio" e i "Fuori Quota" vanno osservate anche le specifiche regole (Art. D.13.1.2).

Fuori-quota:

Over 37: 2 (due) Fuori Quota (FQ) "over 30" più il portiere "libero", in distinta.

Over 45: 2 (due) Fuori Quota (FQ) "over 40" più il portiere "libero", in distinta.

Numero riserve e sostituzioni (Art. H.7.1.1 – Art H.7.2.1): 5 riserve sostituzioni tipo basket (a gioco fermo, avvisando l'arbitro)

CALCIO IN 5

Rigori in caso di parità (Art. B.6.1.1): 3 rigori

Tesserati FIGC:

Femminile: Regole definite prima dell'inizio di ogni stagione agonistica a seconda delle categorie composte, ammesse in distinta un massimo di 3 tess. Figc, delle quali massimo una Figc a 11 Eccellenza e le altre (2 o 3 se non c'è quella a 11) Figc a 5 Serie C.

Tempo di attesa (Art. E.4.1.1): massimo 10 minuti sull'orario ufficiale d'inizio previsto (fino a 10 min. sanzione, oltre 10 min. sconfitta a tavolino – su richiesta avversaria e gara non iniziata)

Numero minimo (Art. H.3.1.1): 3 giocatori

Tempi di gioco (Art. H.5.1.1): Due tempi da 25 minuti cadauno

Qualsiasi partita sarà dichiarata conclusa quando una squadra raggiunge il 14° gol (o 15°, 16°, ecc.) ma con almeno 10 gol di scarto a prescindere dal tempo trascorso e da trascorrere.

Numero riserve (Art. H.7.1.1 – Art H.7.2.1): 7 riserve; sostituzioni tipo basket (a gioco fermo, avvisando l'arbitro)

Distanza della barriera Metri 5 (cinque)

Arbitri (Art. H.13.1.1): Ogni gara viene diretta da 1 (un) Arbitro ufficiale (due nelle finali e in eventuali altre gare)

Regole di gioco: (in breve)

- è consigliato l'utilizzo del pallone n°4 a rimbalzo controllato (ricordiamo che come previsto dal Regolamento del Gioco del Calcio in caso di controversia, la decisione sul pallone spetta all'arbitro)
- calci di punizione diretti ed indiretti, in base a quanto previsto dal Regolamento del gioco del calcio
- è valido il goal direttamente da calcio d'angolo
- non è valido il goal direttamente dal calcio d'inizio
- non valido retro-passaggio al portiere (quest'ultimo non lo può prendere con le mani ma deve giocare la palla con i piedi)
- la "rimessa dal fondo" si batte solo con le mani dal portiere
- non è valido il goal segnato direttamente dal rinvio del portiere (sia a palla in gioco sia a palla non in gioco) sia esso eseguito con le mani sia esso eseguito con il "drop"
- rimessa dalla linea laterale battuta con i piedi
- se il pallone tocca il soffitto, la rete di copertura o altre strutture (ove presenti) si riprende con rimessa laterale per l'avversaria
- sostituzioni tipo basket (a gioco fermo, avvisando l'arbitro)
- non si conteggiano i 4 secondi
- non esistono i tiri liberi (falli cumulativi)
- in caso di espulsione si applicano le regole previste dal Regolamento del Giuoco del Calcio a 5 (l'espulsa non rientra più, la squadra può reintegrare con una riserva dopo due minuti di gara giocata o prima se subisce gol nel frattempo)
- è consentita la richiesta del time-out uniformemente a quanto previsto dal Regolamento del Giuoco del Calcio a 5 (uno per tempo per squadra, quando si è in possesso di palla nella successiva ripresa di gioco)

Tabella A: figc

Categoria calcio a 11

| | Sigla | Punti | Tassa (in euro) |
|--|----------------|--------------|------------------------|
| Eccellenza Regionale femm | X | 0 | 0 |
| Categorie Giovanili | Ug | 0,5 | 5,00 |
| Over 35 di 3 [^] e 2 [^] Categoria | O3 | 1,0 | 5,00 |
| Punteggio minimo Under | U | 1,0 | |
| Serie C e B femm | Bf | 1,0 | 5,00 |
| 3 [^] Categoria | 3 [^] | 1,0 | 5,00 |
| 2 [^] Categoria | 2 [^] | 1,5 | 8,00 |
| Serie A femm | Af | 1,8 | 15,00 |
| 1 [^] Categoria | 1 [^] | 2,5 | 15,00 |
| Promozione | P | 4,0 | 25,00 |
| Eccellenza | E | 6,0 | 30,00 |
| Serie D | | non ammessi | |
| Lega Pro | | non ammessi | |
| Serie B | | non ammessi | |
| Serie A | | non ammessi | |

Categoria calcio a 5/7

| | Sigla | Punti | Tassa (in euro) |
|----------------------|--------------|--------------|------------------------|
| Calcio a 7 | X | 0 | 0 |
| 5: Serie D | X | 0 | 0 |
| 5: Over 35 - serie C | O5 | 1,0 | 5,00 |
| 5: Serie C | C5 | 1,2 | 5,00 |
| 5: Serie B | B5 | 4,0 | 20,00 |
| 5: Serie A | | non ammessi | |

Ex professionisti

| | Sigla | Punti | Tassa (in euro) |
|-----------------------------|--------------|--------------|------------------------|
| 2 stagioni nelle ultime 5 | exP | 1,5 | 0 |
| 1 stagione nella precedente | exS | 3 | 0 |

Oltre alla sigla della rispettiva categoria indicare con "18" se trattasi di under 18; "20" se trattasi di under 20, "35" se trattasi di over 35 (ove rilevante)

Tabella B: tasse arbitrali e varie

Voce

| | Quota |
|---|--------------|
| Tassa Arbitrale calcio a 7 | 35,00 |
| Tassa Arbitrale calcio a 11 | 110,00 |
| Tassa 1 [^] Riscossione Coattiva per ogni Rata | 70,00 |